



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO”- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Liceo Statale “Rosina Salvo”
Via Marinella, 1-91100 Trapani
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
Codice Meccanografico:TPPM03101L

Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
Codice Meccanografico:TPSL03101C

ESAMI DI STATO 2022-23

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. D

indirizzo LICEO LINGUISTICO

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2022/2023

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è pubblicata sul sito della scuola all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(in allegato: copia del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, relazioni didattiche a consuntivo comprendenti i contenuti delle singole discipline, griglie di valutazione e simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio, criteri per l'attribuzione del credito scolastico, tabella del credito scolastico, griglia tassonomica, griglia voto di comportamento)

TRAPANI, 03/05/2023
(ENTRO IL 15 MAGGIO)

Il Dirigente Scolastico
(*prof.ssa Giuseppina Messina*)

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe	pag. 4
3. Profilo ed evoluzione storica della classe	pag. 5
4. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)	pag. 7
5. Colloquio	pag. 13
6. Nodi concettuali interdisciplinari (O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)	pag.14
7. Educazione Civica	pag.14
8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 16
9. CLIL	pag.18
10. Criteri e strumenti di valutazione	pag.18
11. Curriculum dello studente	pag.19
12. Prove di preparazione all'esame	pag.19

Allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi
- Griglia di valutazione nazionale del colloquio All. 3 in ventesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7
- Relazione PCTO All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22.

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario



LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera INGLESE *	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera FRANCESE*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera SPAGNOLO*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*compresa un'ora settimanale di madrelingua **Con informatica al primo biennio. ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

22. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe

Composizione del consiglio di classe

Materia	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Giacomazzo Daniela M.C.	
Lingua e cultura straniera INGLESE	D'Angelo Valentina	
Lingua e cultura straniera FRANCESE	Navarra Anna Maria	
Lingua e cultura straniera SPAGNOLO	Giacomazzi Angela	
Storia	Montera Emiliana	
Filosofia	Montera Emiliana	
Matematica	Davant Patrizia	
Fisica	Davant Patrizia	
Scienze naturali	Conticelli Alessandro	
Storia dell'arte	Scalisi Maria Francesca	
Scienze motorie e sportive	Pantaleo Maria	
Religione cattolica o Attività alternative	Arrigo Girolamo	
Conversazione Inglese	Salsano Gemma	
Conversazione Francese	Joubert Nathalie	
Conversazione Spagnolo	Corona Antonia	

Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Giurleo Patrizia	Giacomazzo Daniela M.C.	Giacomazzo Daniela M.C.
Lingua e cultura straniera INGLESE	D'Angelo Valentina	D'Angelo Valentina	D'Angelo Valentina
Lingua e cultura straniera FRANCESE	Scarpitta Paola	Navarra Anna Maria	Navarra Anna Maria
Lingua e cultura straniera SPAGNOLO	Vultaggio Maria Antonietta	Vultaggio Maria Antonietta	Giacomazzi Angela
Storia	Marciante Paolo	Tiredda Giovanna	Montera Emiliana
Filosofia	Balò Francesco	Balò Francesco	Montera Emiliana
Matematica	Davant Patrizia	Davant Patrizia	Davant Patrizia
Fisica	Davant Patrizia	Davant Patrizia	Davant Patrizia
Scienze naturali	Conticelli Alessandro	Conticelli Alessandro	Conticelli Alessandro
Storia dell'arte	Scalisi Maria Francesca	Scalisi Maria Francesca	Scalisi Maria Francesca
Scienze motorie e sportive	Pantaleo Maria	Pantaleo Maria	Pantaleo Maria
Religione cattolica o Attività alternative	Arrigo Girolamo	Arrigo Girolamo	Arrigo Girolamo
Conversazione Inglese	Scurto Vita	Giacalone Rosanna	Salsano Gemma
Conversazione Francese	Cardoville Benedetta	Cardoville Benedetta	Joubert Nathalie
Conversazione Spagnolo	Ingoglia Rosalia	Corona Antonia	Corona Antonia

3. Profilo ed evoluzione storica della classe

Questo documento vuole essere un bilancio del percorso di studi del triennio liceale attraverso l'analisi dei risultati effettivamente raggiunti dalla classe in relazione al Profilo educativo culturale e professionale dello studente e alle Indicazioni nazionali del Liceo Linguistico, alle finalità educative generali, agli obiettivi didattici, ai contenuti disciplinari e pluridisciplinari, ai metodi, agli stessi strumenti di verifica e ai criteri di valutazione concordati.

La classe 5^ D, alla fine del triennio, risulta composta da 24 alunni, 13 alunne e 11 alunni. Un'alunna si avvale di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in quanto in possesso di certificazione. Un alunno ha frequentato il quarto anno, durante l'anno scolastico 2021/2022 alla

Polson High School nello stato del Montana, negli Stati Uniti D'America, nell'ambito della mobilità internazionale. L'esperienza si è rivelata, per tale studente, proficua e positiva sia dal punto di vista formativo che scolastico. Nel corso del primo quadrimestre del quinto anno, un allievo, proveniente da un liceo linguistico di Palermo, si è inserito nella classe. Un alunno ha frequentato gran parte del quarto anno scolastico 2021/2022 in DAD per gravi motivi di salute, tutti debitamente documentati. Tuttavia ciò non ha inficiato la buona riuscita dell'anno scolastico di tale studente, che per ciò che ha potuto ha sempre seguito con volontà ed impegno.

In quasi tutte le discipline è stata garantita la continuità didattica, anche se non è stato possibile assicurarla alla classe per l'intero triennio liceale, in quanto, per alcuni insegnamenti (Lingua e letteratura spagnola, conversazione francese), nell'ultimo anno sono subentrati dei nuovi docenti, così come non è stata mantenuta la continuità per gli insegnanti di storia e filosofia e conversazione inglese, discipline dove si è registrato un avvicinarsi annuale; tuttavia il Consiglio di classe ha saputo instaurare sempre un clima di collaborazione, che ha consentito di adottare criteri di uniformità nello svolgimento dell'azione didattico-educativa, al fine di renderla incisiva ed efficace; di conseguenza si sono confermate le linee-guida della programmazione del Consiglio di classe, nel quadro di una prospettiva unitaria e coerente rispetto agli obiettivi comuni da raggiungere.

Nel corso del triennio sono state messe in atto strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti in merito a obiettivi e contenuti del lavoro scolastico: la classe infatti è sempre risultata abbastanza vivace ed in certi momenti necessita di essere contenuta.

Si è proceduto, ad inizio d'anno scolastico, a formulare una programmazione di classe, che ha definito con la necessaria precisione gli aspetti fondamentali dell'attività didattica, quali obiettivi, contenuti, metodologie d'insegnamento e criteri di verifica e valutazione. Tutti i docenti si sono attivati per creare un servizio educativo e formativo valido e rispondente ai reali bisogni di ciascun allievo. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state ridotte e semplificate al fine di consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione. Anche attraverso gli spazi digitali, i docenti e gli studenti sono stati in costante contatto. La classe ha dimostrato di aver conseguito complessivamente gli obiettivi prefissati. Gli insegnanti hanno sempre suggerito un metodo di studio basato non sull'apprendimento mnemonico, ma il più possibile critico, mirando al potenziamento di capacità logiche, elaborative ed espositive orientando la loro azione, nel corso del triennio in due direzioni: la prima, volta a contenere eventuali insuccessi di alcuni studenti, cercando di valorizzarne le capacità; la seconda, tesa a creare un clima sereno in classe, affinché tutti potessero dar voce alle loro potenzialità e mettere pienamente a frutto le loro competenze.

Alla fine del quinquennio, considerati i prerequisiti iniziali, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al percorso formativo e didattico, si possono distinguere tre fasce di livello: un primo gruppo, costituito da un numero esiguo di alunni, ha mostrato un adeguato livello di autonomia nello studio individuale, dimostrando di avere raggiunto discreti/ottimi livelli nella crescita personale e ha partecipato attivamente alla vita della classe; un altro gruppo di alunni ha mostrato un impegno apprezzabile anche riguardo alla partecipazione alle attività didattiche in classe, ma finalizzato in genere allo studio e alle verifiche; un terzo gruppo di alunni ha dimostrato impegno scarso e saltuario in alcune discipline, mostrando lacune pregresse per cui si è resa necessaria una costante sollecitazione allo studio individuale; tali studenti, inoltre si sono spesso assentati in maniera strategica, o hanno abusato di entrate in ritardo o uscite anticipate per evitare le prove di verifica; tali allievi ad oggi non hanno ancora raggiunto gli obiettivi minimi in alcune discipline.

Riguardo alla condotta ed al comportamento, la classe ha complessivamente avuto nel triennio un atteggiamento di collaborazione nei confronti dell'istituzione scolastica e di rispetto dei suoi operatori, pur nella sua vivacità. Il Consiglio di classe ha sempre operato in armonia nella costante

condivisione delle scelte didattiche fondamentali e nel perseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi comuni. Le relazioni sociali tra gli alunni si sono rafforzate nel corso degli anni portando alla formazione di un gruppo classe in generale affiatato. Nel corso del triennio, nonostante le difficoltà legate alla situazione pandemica, gli allievi hanno tutti partecipato alle attività extracurricolari, extrascolastiche e parascolastiche, e in particolare di PCTO e di Orientamento, che esporremo in dettaglio. Tenuto conto dei livelli di partenza, delle caratteristiche di straordinarietà di parte del triennio per ragioni pandemiche, delle conoscenze e delle competenze acquisite, il C.d.C. ritiene che siano stati raggiunti risultati tali da permettere ai discenti di affrontare la prova d'esame in maniera perlopiù serena e adeguata alle loro effettive potenzialità.

4. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2022-2023 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi

Obiettivi generali (dal P.T.O.F.)

- Essere in grado di orientarsi/riorientarsi in relazione a scelte di vita autonome e consapevoli
- Potenziamento del processo formativo sul piano della presa di coscienza delle proprie responsabilità e della propria identità personale e sociale
- Potenziamento delle capacità valutative e decisionali
- Potenziamento delle capacità di formulare e sostenere le proprie tesi con valide argomentazioni,
- Potenziamento del processo di acquisizione di tecniche di apprendimento per lo sviluppo di comportamenti autonomi
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla convivenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- Educazione alla salute

Obiettivi cognitivi

- Acquisire le conoscenze e le competenze specifiche delle singole discipline
- Potenziare la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto e di usare il lessico specifico delle singole discipline
- Sviluppare le capacità di operare attraverso conoscenze acquisite affrontando problemi e prospettandone soluzioni
- Potenziare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendo analogie e differenze
- Potenziare la capacità di valutazione storico-critica di fenomeni culturali

Competenze(dal P.T.O.F.)

In riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F., nelle riunioni del Collegio dei docenti e dei Dipartimenti disciplinari, e in ordine agli obiettivi generali del liceo e dell'indirizzo linguistico, il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi in termini di capacità e competenze:

- Comprendere ed applicare i nuclei concettuali essenziali relativi ai saperi delle discipline
- Comprendere e utilizzare consapevolmente le lingue, i linguaggi e i registri linguistici
- Potenziare la padronanza logico-metodologica, di analisi e di sintesi, di induzione e deduzione, di impostazione e risoluzione di problemi
- Acquisire capacità di utilizzare le conoscenze apprese e tradurle in riferimento a contesti diversi
- Approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa delle lingue
- Analizzare e produrre testi nei codici linguistici studiati
- Avere consapevolezza della funzione della lingua
- Maturare una riflessione metalinguistica

- Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura
- Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Riconoscere la ricchezza valoriale del “diverso” attraverso lo studio teorico di culture “altre” e l’incontro con diverse realtà territoriali

Per una formazione e strutturazione completa di personalità mature e pienamente consapevoli il Consiglio di classe ha ritenuto, inoltre fondamentale sollecitare negli alunni il gusto per la bellezza, l’ordine, l’armonia.

Metodi e strategie

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla norma ed avere una metodologia didattica comune, i docenti del Consiglio di classe hanno sempre cercato di:

- Creare un clima favorevole all’apprendimento
- Informare gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire
- Tenere presenti le priorità pedagogico-didattiche dichiarate nella progettazione collegiale

Funzionali a tale azione didattica sono state le seguenti strategie:

- Lezione frontale interattiva
- Brainstorming
- Approccio pluridisciplinare e multidisciplinare
- Studio guidato in classe
- Insegnamento individualizzato
- Tutoring
- Attuazione di forme di didattica a distanza sincrone: video chat con tutta la classe, video-lezione per tutta la classe con utilizzo di attività sincrone svolte in meet, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione; asincrone: le attività che hanno previsto la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento.

Strumenti

Sono stati individuati i seguenti strumenti per indirizzare il dialogo educativo: manuale classico, eserciziario, dizionario, enciclopedia multimediale, riviste specializzate, laboratori linguistico e

multimediale, LIM, Classroom.

Attività di recupero e di approfondimento

- pause didattiche, recupero in itinere, sostegno a distanza.
- interventi didattici integrativi di recupero e di approfondimento attivati secondo modalità e tempi stabiliti dal Liceo

Convegni e attività

- 30 Settembre 2022 - evento “Settimana Europea per lo Sport” promosso dalla Comunità Europea e dal Governo Italiano (alunni Di Malta G., Basciano S., Buscaino D.).
- 15 novembre 2022: XX edizione di Orienta Sicilia
- Campionato Nazionale delle Lingue (Inglese, Francese e Spagnolo) 20-21/10/2022 (alunni Paladino F. Corrao J., Barraco D., Incaviglia E.)
- Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne 25-11-2022
- 28 Novembre 2022 – Celebrazione giornata Mondiale contro l’AIDS.
- 7 Dicembre 2022 - Partecipazione allo spettacolo “Vi racconto il festival” a cura di “Val D’Erice Folk Studio” Associazione Culturale Musicale c/o il teatro Ariston di Trapani
- 13 Dicembre 2022 – Partecipazione alla proiezione del film “La Stranezza” c/o il teatro Ariston di Trapani
- 15 Dicembre 2022 – Partecipazione allo spettacolo “Animal Farm” in lingua inglese a cura della compagnia Palkettostage c/o il teatro Ariston di Trapani e incontro con gli attori a seguire.
- Giorno della Memoria 27-01-2023
- Safer Internet Day “Together for a Better Internet” 08-02-2023
- 08 Febbraio 2023 – Partecipazione Welcome week 2023, la settimana di presentazione dell’Offerta Formativa dell’Università degli Studi di Palermo.
- Giorno del Ricordo 10-02-2023
- 09 Marzo 2023 – Partecipazione proiezione, seguita da un dibattito, del docufilm “Mafia e religione” del regista Millonzi.
- 28 Marzo 2023 - Open day Polo Territoriale Universitario di Trapani 2023
- 30 Marzo 2023 - Visita guidata museo d’arte contemporanea “San Rocco” e archivio storico Diocesi di Trapani.
- 03 Maggio 2023 - seminario di letteratura spagnola incentrato sulla figura del poeta e drammaturgo Federico García Lorca

La maggior parte degli allievi della classe ha conseguito nel triennio le certificazioni linguistiche di inglese, Cambridge livello B1 e B2 (ancora in corso di accertamento), francese DELF B1e B2 e spagnolo B1 e B2.

Stage, scambi culturali, certificazioni, viaggi di istruzione nel corso del Triennio

Barraco Diego	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 spagnolo (prof Garcia), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PON <i>Being a Blogger</i> , PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ” A.S.22/23: Campionato nazionale delle lingue (inglese)
Basciano Sofia	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 spagnolo (prof Garcia), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”
Buscaino Daniele	A.S.20/21: PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.22/23: PON English B2
Campagna Federica	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 francese (prof Cardoville), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, corso di preparazione per il conseguimento della certificazione C1 Inglese c/o scuola Virgilio (conseguita) A.S.22/23: Campionato nazionale delle lingue (inglese), Progetto eccellenze classi quinte
Carpitella Marzia	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 spagnolo (prof Garcia), certificazione B1 inglese (prof Salsano), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: Eipass patente europea, PON English Booster 1, PON School Summer Camp-a cura dell’associazione IMUN: simulazione sedute assemblea ONU in lingua inglese, PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, PON certificazione B2 francese. A.S.22/23: Campionato nazionale delle lingue (francese), Progetto eccellenze classi quinte, PON ESPAÑA B2
Cernigliaro Caterina	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, PCTO certificazione B2 inglese (conseguito c/o Scuola Virgilio, ente esterno), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PON <i>Being a Blogger</i> , PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, corso di preparazione per il conseguimento della certificazione C1 Inglese c/o scuola Virgilio (conseguita) A.S.22/23: Campionato nazionale delle lingue (inglese)
Cipolla Antonio	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PON <i>Being a Blogger</i> , PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, PON “A scuola di paddle”
Corrao Joelle	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 spagnolo (prof Garcia), certificazione B1 inglese (ente esterno), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020, certificazione partecipazione coro c/o il conservatorio di Trapani, diploma di solfeggio (conservatorio), PCTO con orchestra del conservatorio) di Trapani. A.S.21/22: PON <i>English Booster 1</i> , PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, PON <i>School Summer Camp</i> a cura dell’associazione IMUN: simulazione sedute assemblea

	<p>ONU in lingua inglese,, PON certificazione B2 francese, partecipazione al gruppo sportivo scolastico di pallavolo</p> <p>A.S.22/23: Campionato nazionale delle lingue (francese), Progetto eccellenze classi quinte, PON ESPAÑA B2, PON English B2, corso al conservatorio “Il canto lirico oggi tra tradizione e modernità – una sfida dei nostri tempi”</p>
Di Caro Alice	<p>A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020.</p> <p>A.S.21/22: PON Being a Blogger, PCTO “Let’s get oriented”, PON School Summer Camp-a cura dell’associazione IMUN: simulazione sedute assemblea ONU in lingua inglese, PON certificazione B2 francese</p> <p>A.S.22/23: PON English B2, partecipazione e organizzazione dell’incontro: confronto-dibattito tra giovani e chi lotta contro la mafia “Parliamone di mafia!”</p>
Di Giorgia Malta	<p>A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, , certificazione B1 spagnolo (prof Garcia), certificazione B1 inglese (conseguito c/o Scuola Virgilio, ente esterno), partecipazione al “Pitch” all’interno del concorso PNSD, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020.</p> <p>A.S.21/22: PON <i>English Booster 1</i>, PON <i>School Summer Camp</i>-a cura dell’associazione IMUN: simulazione sedute assemblea ONU in lingua inglese, PCTO “<i>Let’s get oriented</i>”</p> <p>A.S.22/23: PON ESPAÑA B2, partecipazione e organizzazione dell’incontro: confronto-dibattito tra giovani e chi lotta contro la mafia “Parliamone di mafia!”</p>
Garuccio Emanuele	<p>A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 inglese (ente esterno), certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020, PCTO “<i>Il cerchio della vita</i>” c/o Tenuta Pizzolungo.</p> <p>A.S.21/22: PON <i>Being a Blogger</i>, PCTO “<i>Let’s get oriented</i>”, PON “A scuola di paddle”</p> <p>A.S.22/23: Torneo di basket; competizione di atletica</p>
Gennaro Federica Rosalia	<p>A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 spagnolo (prof Garcia), certificazione B1 inglese (prof Salsano), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020.</p> <p>A.S.21/22: PON <i>Being a Blogger</i>, PCTO “<i>Let’s get oriented</i>”, PON <i>School Summer Camp</i>-a cura dell’associazione IMUN: simulazione sedute assemblea ONU in lingua inglese</p> <p>A.S.22/23: PON English B2, corso al conservatorio “Il canto lirico oggi tra tradizione e modernità – una sfida dei nostri tempi”</p>
Giurlanda Marco	<p>A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020.</p> <p>A.S.21/22: PCTO “<i>Let’s get oriented</i>”</p>
Gramignano Serena	<p>A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 francese (prof Cardoville), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020.</p> <p>A.S.21/22: PCTO “<i>Let’s get oriented</i>”, partecipazione al gruppo sportivo scolastico di pallavolo</p> <p>A.S.22/23: PON ESPAÑA B2</p>
Incaviglia Elena	<p>A.S.20/21: PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 inglese</p>

	(prof Salsano), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PON <i>Being a Blogger</i> , PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ” A.S.22/23: PON musicarte 1, musicarte 2; corso al conservatorio “Il canto lirico oggi tra tradizione e modernità – una sfida dei nostri tempi”; Giornata dell’arte; Concerto di Natale; Campionato nazionale di lingue (inglese); Progetto eccellenze classi quinte
Mazzonello Giulia	A.S.20/21: PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: A.S.21/22: PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, partecipazione al gruppo sportivo scolastico di pallavolo A.S.22/23: PON musicarte 1, musicarte 2; corso al conservatorio “Il canto lirico oggi tra tradizione e modernità – una sfida dei nostri tempi”
Messina Federico	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, PON “A scuola di paddle”
Morana Michele	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, PON “A scuola di paddle”
Notararrigo Davide	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, PON “A scuola di paddle”
Paladino Filippo	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 inglese (prof Salsano), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PON <i>English Booster 1</i> , PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, PON certificazione B2 francese A.S.22/23: Campionato nazionale delle lingue (inglese), Progetto eccellenze classi quinte, PON ESPAÑA B2
Pedone Chiara	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PON <i>English Booster 1</i> , PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, PON <i>School Summer Camp</i> -a cura dell’associazione IMUN: simulazione sedute assemblea ONU in lingua inglese A.S.22/23: Progetto eccellenze classi quinte,
Sorrentino Alessio	/
Troisi Valerio	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, certificazione B1 inglese (prof Salsano), Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PON <i>English Booster 1</i> , PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”, PON “A scuola di paddle” A.S.22/23: Torneo di basket, torneo di pallavolo
Veneziano Lucia Adriana	A.S.20/21: PCTO Eipass patente europea, PCTO Guida blogging gruppo Ubiqui, Certificazione sicurezza online sul lavoro nel 2020. A.S.21/22: PON <i>Being a Blogger</i> , PCTO “ <i>Let’s get oriented</i> ”

5. Colloquio

Ai sensi dell' art. 22, comma 2 e 3 dell'O.M. 45 del 09/03/2023, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

6. Nodi concettuali interdisciplinari (O. M. 45/2023, art.22 ,c.5)

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi pluridisciplinari:

<i>Nodi concettuali</i>	<i>Discipline coinvolte afferenti al nucleo tematico trasversale</i>
<i>La figura della donna nel mondo artistico e letterario</i>	Italiano Inglese St. dell'Arte Spagnolo Francese
<i>La natura tra realtà e rappresentazione</i>	Italiano Inglese St. dell'Arte Spagnolo Francese Fisica
<i>L'idea di progresso</i>	Italiano Inglese St. dell'Arte Spagnolo Francese Fisica
<i>L'infinito</i>	Italiano Inglese St. dell'Arte Spagnolo Francese

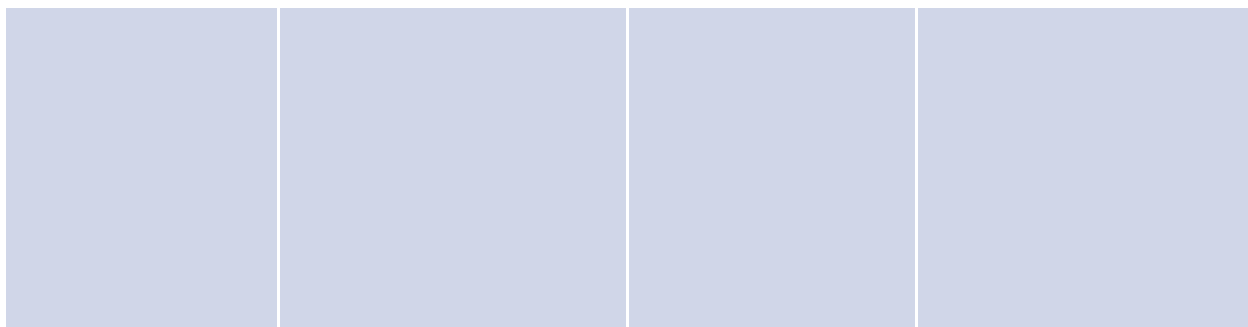
<i>La vita come opera d'arte</i>	Italiano Inglese St. dell'Arte Spagnolo Francese
<i>La guerra</i>	Italiano Inglese St. dell'Arte Spagnolo Francese
<i>Angoscia esistenziale, disagio e alienazione</i>	Italiano Inglese St. dell'Arte Spagnolo Francese
<i>L'infanzia</i>	Italiano Inglese St. dell'Arte Spagnolo Francese

7. Educazione Civica

La legge n.92 del 20 agosto 2019, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento è stato affidato, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ed è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Tematiche e argomenti trasversali trattati:

<u>Primo quadrimestre</u>	Competenza Riferita al PECUP	<u>Secondo quadrimestre</u>	Competenza Riferita al PECUP
Umanità e Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Ordinamento giuridico dello Stato italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello stato italiano e il principio di sussidiarietà
		Organizzazioni internazionali e Unione Europea	Conoscere la storia delle principali istituzioni dell'UE e agenda 2030



TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Umanità e Umanesimo. Dignità e diritti umani			TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: Organizzazioni internazionali ed unione europea Ordinamento giuridico dello stato italiano		
LICEO LINGUI STICO	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DI SCIPLI NA	LICEO LINGUI STICO	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DI SCI PLINA
LICEO LINGUI STICO	Docente di Inglese: I diritti umani nella letteratura-Le Suffragette Docente di Storia e filos. L'art.3 della Costituzione Docente di francese La libertà di opinione Docente di Lettere I diritti umani nella letteratura I diritti inviolabili dell'uomo Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale	4 3 3 3	LICEO LINGUI STICO	Docente di storia e filos. Ideologia totalitaria e il concetto di razza Docente di Arte: Le tematiche politiche nell'arte Docente di religione Le organizzazioni internazionali religiose	4 3 2

	Docente di spagnolo I diritti umani nella letteratura	4		
	Scienze Motorie Le donne dello sport nel Novecento	3		
	Scienze Naturali Il superamento del concetto di razza	4		
	Totale	24		Totale 11

8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall'aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. È inoltre di importanza fondamentale nell'orientamento in uscita degli studenti per l'iscrizione agli studi universitari.

Nel corso del Triennio gli alunni hanno seguito un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro volto a far acquisire conoscenze, abilità e competenze, in ambito linguistico.

Nell'anno scolastico 2020-2021 la classe ha partecipato ai PCTO in modalità on line. Gli alunni hanno frequentato un Corso di Sicurezza on line sul lavoro della durata di 4 ore. Nell'ambito della formazione prevista dai percorsi PCTO, vi è l'obbligo di seguire anche appositi corsi sul D.Lgs. 81/2008, cioè il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli studenti sono stati introdotti a tutti gli effetti nel mondo del lavoro e sono stati chiamati a comportarsi come veri lavoratori, con gli stessi diritti e i medesimi doveri che fanno capo a questi ultimi. Si tratta di una prima responsabilizzazione di questi ragazzi che, terminato l'ultimo anno delle scuole superiori, potranno decidere di iniziare a lavorare e troveranno già nel loro bagaglio culturale le basi per avviare un'attività in assoluta sicurezza.

Gran parte degli alunni ha poi aderito al progetto EIPASS, certificazione Patente Europea. Obiettivo del percorso formativo è stato quello di offrire agli studenti un quadro chiaro e completo sulla Rete Internet, nonché sul corretto modo di utilizzarla, mirando a far comprendere agli studenti come porsi con criticità al fenomeno della globalizzazione. Con la centralità posta sui processi educativi e formativi, l'innovazione tecnologica è senza dubbio un fattore strategico di cambiamento dei sistemi sociali ed economici, che se non supportata da una visione sistemica, non può che rivelarsi un'occasione sprecata. Su questi presupposti e consapevolezza, gli alunni hanno superato con successo gli esami finali. Oggi la competenza digitale equivale, per importanza, al saper leggere e

scrivere; indicata nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio come una delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, risulta esser necessaria per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Il Programma internazionale di certificazione delle competenze digitali EIPASS è lo strumento che consente di acquisire e certificare in maniera oggettiva competenze spendibili in ambito scolastico, universitario, professionale. Tutta la classe ha inoltre partecipato al PCTO "*Blog, formazione e innovazione*", a cura dell'ente esterno Gruppo UBIQUI. Il Progetto "Web marketing online" è indirizzato ad alunni frequentanti il terzo anno e quarto anno dell'Istituto secondario superiore "*Rosina Salvo*". In linea con quanto affermato nel PTOF l'offerta formativa ha come finalità generale quella di corrispondere alle scelte degli studenti e delle famiglie, e alle caratteristiche del contesto territoriale, in una prospettiva moderna ed attuale, che impone di tener presente l'evolversi della realtà europea e le dinamiche di una società sempre più globalizzata. La scuola si pone l'obiettivo di formare figure professionali con specifiche capacità che permettano un rapido inserimento nel mondo del lavoro, fornendo una valida preparazione professionale, tecnica e scientifica di base. Tra le sue finalità, l'esperto di marketing online deve possedere una visione strategica a 360° della comunicazione integrata di una azienda, oltre a sapere promuovere e realizzare messaggi efficaci per la promozione della azienda e/o di un marchio, deve conoscere le tecniche di SEO (*search engine optimization*), deve saper redigere report periodici al fine di confrontare e studiare i risultati ottenuti. L'esperto di marketing online, inoltre, è colui che crea strategie di comunicazione e sa come aumentare la *brand reputation* e la *brand awareness* del territorio. Lavora, inoltre, presso agenzie di comunicazione, agenzie di pubblicità, centri media, istituti di ricerca. L'alunno Garuccio Emanuele ha partecipato al PCTO "*Il cerchio della vita*" (90 ore) presso la Tenuta Pizzolungo. Il PCTO, ha avuto come scopo l'interazione e la complementarità delle diverse tecniche e modalità riguardanti il benessere psicofisico. Sono stati organizzati diversi laboratori: musicoterapia e la mindfulness. Quest'ultima importante per l'orientamento e le competenze trasversali. La Mindfulness aiuta a sviluppare la capacità di osservazione e distanziamento dei nostri stati mentali, sensoriali ed emotivi, e aumenta la consapevolezza e la capacità di gestione delle proprie risorse.

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, in collaborazione con l'azienda Gruppo Ubiqui, ambito "tecniche della comunicazione", ha realizzato dei laboratori per la scuola secondaria di primo grado, in lingua inglese "*Let's get oriented*". Nello specifico, presso la scuola media "A. De Stefano" si è privilegiato l'approccio comunicativo in modo da porre il discente al centro del processo di apprendimento attraverso attività di "*cooperative learning*" and "*learning by doing*". Il co-progetto è stato pensato per far crescere non solo linguisticamente gli studenti, ma anche per dar loro un ampio ventaglio di opportunità, per approfondire le conoscenze apprese a scuola e per scoprire la ricchezza che caratterizza la cultura anglofona. Le attività sono state pensate per favorire l'interdisciplinarietà e disegnate, da una parte come veri e propri progetti CLIL, in cui si è previsto l'intervento congiunto di più docenti della scuola, dall'altra come attività di orientamento nei confronti dei compagni più piccoli della secondaria di primo grado, sempre in lingua inglese.

Un gruppo ristretto di allievi è stato impegnato dal 20 al 27 Novembre 2021 nel progetto PON dal titolo "*United NetWork*" (40 ore). Il progetto si è svolto a scuola in orario extra scolastico ed ha avuto la durata di 40 ore distribuite in 8 giorni, dalle 14.30 alle 18.30, in cui gli studenti hanno operato una simulazione diplomatica del modello ONU. Le attività svolte sono state considerate come ore di alternanza scuola-lavoro. Gli studenti, hanno approfondito alcune tematiche e si sono confrontati sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, i delegati hanno svolto le attività tipiche della diplomazia attraverso la rappresentazione di uno Stato assegnato in una specifica commissione d'inserimento: hanno tenuto discorsi in inglese e preparato bozze di risoluzione e di intervento.

Nell'anno scolastico 2022/2023, si è reso necessario il completamento delle ore di PCTO solo da parte di due allieve, le quali hanno partecipato al progetto PON *SCUOLA IN MUSICA MusicArte*, le

cui attività sono state considerate come ore di alternanza scuola-lavoro, in collaborazione con l'ente esterno CentroMedia SRLS Trapani, con i seguenti obiettivi: sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, fra cui vi è l'organizzazione della giornata dell'arte, ormai evento tradizionale di fine anno scolastico del nostro istituto.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO si possono così riassumere:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che sappiano collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- Incentivare ed approfondire lo studio della lingua inglese, elemento essenziale e base indispensabile nell'approccio con un futuro sempre più caratterizzato da una società plurilingue
- Favorire il potenziamento delle competenze linguistiche, esigenza e nello stesso tempo risorsa primaria per la comunità nazionale, bene irrinunciabile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico
- Sollecitare gli alunni della classe in oggetto l'interesse e la motivazione nell'approccio alla lingua straniera
- Potenziare con modalità innovative le competenze linguistiche perché diventino strumento essenziale per lo studio delle altre discipline
- Favorire la socializzazione e lo scambio con l'ordine di scuola inferiore.

I **PCTO** rappresentano una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne, sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

9. CLIL

In base a quanto previsto dalle indicazioni nazionali dei Licei, in cui viene suggerito, a partire dal secondo biennio, l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche, la classe ha intrapreso nel corrente anno scolastico lo studio di alcuni moduli di un modulo di scienze motorie in lingua inglese in collaborazione con le insegnanti di lingua inglese e di conversazione inglese ed un modulo di storia in lingua francese secondo il modello operativo CLIL, in collaborazione con le insegnanti di lingua francese e di conversazione francese.

Modulo CLIL di Scienze Motorie in Lingua inglese:

- The Ancient Olympics

Modulo CLIL di Storia in Lingua francese:

- Les Totalitarismes

10. Criteri e strumenti di valutazione

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: (si vedano allegati)

griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, della seconda prova, del colloquio; griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; criteri per l'attribuzione del credito scolastico; tabella del credito scolastico.

Criteri di valutazione delle prove d'esame: griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, griglia di valutazione della seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio (all. n. 1-2-3)

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio: Criteri e tabella di attribuzione del credito (all. n. 4-5)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Voto di comportamento e tassonomie: griglia tassonomica; griglia attribuzione voto di comportamento; (all. n.6-7)

11. Curriculum dello studente

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'Esame di Stato.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

12. Prove di preparazione all'esame

Si sono tenute in Istituto prove di preparazione all'esame.

Gli studenti hanno svolto due sessioni di simulazioni relative alla prima e seconda prova scritta (comma 1, art. 17 dell'O.M. 45 del 09/03/23), rispettivamente nei giorni 17 aprile e 4 maggio e nei giorni 21 aprile e 8 maggio.

Per le prove d'italiano e le prove relative alla disciplina d'indirizzo, sono state utilizzate le griglie disposte dai singoli dipartimenti (all. n. 1 e 2).

Inoltre, gli studenti hanno effettuato una simulazione della prova orale nei giorni 30 e 31 maggio.

TRAPANI, 03/05/2023

Seguono allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in ventesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in ventesimi
- Griglia di valutazione nazionale colloquio All. 3 in ventesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 7
- Relazione PCTO All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 22.

RELAZIONI A CONSUNTIVO E PROGRAMMI SVOLTI

Disciplina	<u>ITALIANO</u>	(all. n. 11)
Disciplina	<u>INGLESE</u>	(all. n. 12)
Disciplina	<u>FRANCESE</u>	(all. n. 13)
Disciplina	<u>SPAGNOLO</u>	(all. n. 14)
Disciplina	<u>STORIA</u>	(all. n. 15)
Disciplina	<u>FILOSOFIA</u>	(all. n. 16)
Disciplina	<u>MATEMATICA</u>	(all. n. 17)
Disciplina	<u>FISICA</u>	(all. n. 18)
Disciplina	<u>STORIA DELL'ARTE</u>	(all. n. 19)
Disciplina	<u>SCIENZE NATURALI</u>	(all. n. 20)
Disciplina	<u>SCIENZE MOTORIE</u>	(all. n. 21)
Disciplina	<u>RELIGIONE</u>	(all. n. 22)

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia A – ANALISI DEL TESTO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

<i>Indicatori</i>		<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 2								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 3								
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A									
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI

INDICATORE 1								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2									
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B								
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI

INDICATORE 1								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 2										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 3										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C									
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI

INDICATORE 1								
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10



PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	
COMPrensIONE DEL TESTO	
	Lingua 1
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1
Nessuna risposta corretta	0
ANALISI-INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta o analizza il testo in maniera completa, chiara, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente coesa e rielaborata.	5
Interpreta o analizza il testo in maniera piuttosto chiara, esprimendo considerazioni ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso coesa.	4
Interpreta o analizza il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice.	3
Interpreta o analizza il testo in modo superficiale e talvolta inappropriato con delle inesattezze e con pochi accenni di rielaborazione personale.	2,5
Interpreta o analizza il testo in maniera molto superficiale e inappropriata, con rari accenni di rielaborazione personale.	2
Interpreta o analizza il testo in maniera inappropriata, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione.	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	
	Lingua 1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni appropriate e ben articolate.	4
Sviluppa la traccia in modo pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera semplice.	3
Sviluppa la traccia in modo poco pertinente e talvolta impreciso con argomentazioni non sempre appropriate.	2,5
Sviluppa la traccia in maniera imprecisa e poco pertinente e, con argomentazioni semplici e di rado appropriate.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate o quasi inesistenti.	1
Produzione scritta nulla	0
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando ricchezza lessicale e padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza ed espone le proprie argomentazioni in modo non sempre chiaro e scorrevole con un lessico semplice e/o ripetitivo, dimostrando un uso talvolta errato delle strutture morfosintattiche.	2,5
Organizza in maniera poco coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone in modo poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico non sempre appropriato, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	
In presenza di un punteggio totale decimale pari o superiore a 0,5, il voto verrà arrotondato per eccesso	
PUNTEGGIO PROVA • TOTALE: _____/20	

Seconda prova scritta – Liceo linguistico - candidato classe 5^a sez.

PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE		
COMPrensIONE DEL TESTO	Testo A	Testo B
1) Risposta corretta	0-1	0-1
2) Risposta corretta	0-1	0-1
3) Risposta corretta	0-1	0-1
4) Risposta corretta	0-1	0-1
5) Risposta corretta	0-1	/
6) Risposta corretta	0-1	/
Nessuna risposta corretta	0	0
INTERPRETAZIONE / ANALISI DEL TESTO		
Interpreta o analizza il testo in maniera completa, chiara, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente coesa e rielaborata.	5	5
Interpreta o analizza il testo in maniera piuttosto chiara, esprimendo considerazioni ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso coesa.	4	4
Interpreta o analizza il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice.	3	3
Interpreta o analizza il testo in modo superficiale e talvolta inappropriato con delle inesattezze e con pochi accenni di rielaborazione personale.	2,5	2,5
Interpreta o analizza il testo in maniera molto superficiale e inappropriata, con rari accenni di rielaborazione personale.	2	2
Interpreta o analizza il testo in maniera inappropriata, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
A	B	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni appropriate e ben articolate.	4	4
Sviluppa la traccia in modo pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera semplice.	3	3
Sviluppa la traccia in modo poco pertinente e talvolta impreciso con argomentazioni non sempre appropriate.	2,5	2,5
Sviluppa la traccia in maniera imprecisa e poco pertinente e, con argomentazioni semplici e di rado appropriate.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate o quasi inesistenti.	1	1
Produzione scritta nulla	0	0
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando ricchezza lessicale e padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza ed espone le proprie argomentazioni in modo non sempre chiaro e scorrevole con un lessico semplice e/o ripetitivo, dimostrando un uso talvolta errato delle strutture morfosintattiche.	2,5	2,5
Organizza in maniera poco coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone in modo poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico non sempre appropriato, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto, dimostrando un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
In presenza di un punteggio totale decimale pari a 0,5, il voto verrà arrotondato per eccesso./21/19
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO PROVA • TOTALE	Tot. ÷ 2 =/20	

Trapani,/

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

AII. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(a. s. 2022/2023) CLASSI V

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

- ➔ Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ➔ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- ➔ I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Collegio dei docenti stabilisce il seguente criterio per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo in presenza e a distanza;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. partecipazione attiva e responsabile ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (pcto);
8. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

AII. 5 TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

INDICATORI						
DESCRITTORI	<i>Atteggiamenti nei confronti del dialogo educativo</i>	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
		Conoscenze	Competenze	Abilità		
	Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2-3
	Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
	Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
	Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche che e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
	Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
	Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8

	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottime	9
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	Descrittori
10	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
9	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
8	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
7	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
6	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
5	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

10. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Con l'approvazione della legge 107/15 sulla Buona Scuola, l'ASL è divenuta obbligatoria negli istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge indicava in 200 il numero minimo di ore da dedicare all'Alternanza Scuola Lavoro nei Licei, nell'arco dell'ultimo triennio. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'anno scolastico 2018/2019. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i licei è stato ridotto a 90. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa. I PCTO, rappresentano una metodologia didattica integrata alla formazione in aula con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari. Inoltre, i PCTO, tendono a creare esperienze formative che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza: "Imparo facendo".

Ed è proprio su questa linea che sono stati organizzati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ricordiamo i percorsi principali: Azienda Gruppo Ubiqui: "*Blog, formazione e innovazione*", Certificazione Eipass, e altri percorsi individualizzati riguardo le certificazioni linguistiche. Tutti gli alunni hanno raggiunto e superato le ore 90 di PCTO.

TITOLO DEL PROGETTO PCTO	DESCRIZIONE
<i>Azienda Gruppo Ubiqui: "Blog, formazione e innovazione"</i> <i>30 ore</i> a.s. 2020-2021	Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento con titolo "Il blog: innovazione e formazione", organizzato in co-progettazione con l'azienda Gruppo Ubiqui, si è occupato della progettazione digitale, dell'immagine e della comunicazione, sviluppando competenze e conoscenze nella realizzazione, pubblicazione e gestione di contenuti testuali e multimediali per il web. Gli incontri sono stati strutturati in modo tale da affrontare nella prima parte gli aspetti teorici delle materie oggetto del percorso e nella parte successiva ha sperimentato l'applicazione pratica dei metodi e dei modelli attraverso elaborati sviluppati dai partecipanti.
<i>EIPASS PATENTE EUROPEA</i> (Didasko) a.s. 2020-2022	La maggior parte della classe ha ottenuto la certificazione Eipass. EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. La certificazione EIPASS 7 Moduli, attesta in modo oggettivo, il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF).

<p>IL CERCHIO DELLA VITA</p> <p>Presso Tenuta Pizzolungo</p> <p>a.s. 2020-2021</p>	<p>L'alunno Garuccio Emanuele ha partecipato al pcto "Il cerchio della vita" (90 ore) presso la Tenuta Pizzolungo. Il PCTO, ha avuto come scopo l'interazione e la complementarità delle diverse tecniche e modalità riguardanti il benessere psicofisico. Sono stati organizzati diversi laboratori: musicoterapia e la mindfulness.</p> <p>Quest'ultima importante per l'orientamento e le competenze trasversali. La Mindfulness aiuta a sviluppare la capacità di osservazione e distanziamento dei nostri stati mentali, sensoriali ed emotivi, e aumenta la consapevolezza e la capacità di gestione delle proprie risorse.</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=a7JotP9GdKY</p>
<p>Associazione IMUN Italy Model United Nations</p> <p>a.s. 2021-2022</p>	<p>Gli alunni Carpitella, Pedone, Di caro, Corrao, Di Malta, Gennaro hanno partecipato al PCTO "IMUN- Italy Model United Nations". Il percorso ha avuto lo scopo di introdurre i partecipanti ai meccanismi di negoziazione operanti a livello sovranazionale, con particolare attenzione alle procedure decisionali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. L'analisi del sistema operativo ONU è stato affiancato dallo studio delle principali tematiche che interessano l'attuale Agenda internazionale e dall'apprendimento delle soft-skills necessarie per operare attivamente quale mediatore e decision-maker sovranazionale.</p>
<p>MusicArte</p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Le alunne Incaviglia e Mazzonello hanno partecipato al PCTO Musicarte collaborando anche alla realizzazione della performance finale per la "Giornata dell'arte" organizzata nel mese di Maggio, presso il teatro all'aperto "Casina delle Palme". MusicArte è un laboratorio musicale inclusivo, in cui gli studenti scoprono in modo pratico e concreto le meraviglie del linguaggio musicale, vivendo la musica come veicolo di esperienza sociale e corale, in cui vivere le proprie emozioni, mettendo a frutto la propria creatività personale. Il programma è progettato per incoraggiare l'ascolto attivo e partecipativo nei ragazzi. Ascoltare ad essere ascoltati è un processo fondamentale.</p>
<p>Il Canto lirico oggi tra tradizione e modernità Conservatorio A. Scontrino di Trapani</p> <p>a.s. 2022-2023</p>	<p>Gli alunni Corrao, Gennaro, Incaviglia e Mazzonello, hanno partecipato al corso "Il Canto lirico oggi tra tradizione e modernità" organizzato in co-progettazione con il Dipartimento di Canto Lirico e Teatro musicale del Conservatorio A. Scontrino di Trapani. Tra i moduli presentati dal PCTO ricordiamo: La presentazione del teatro lirico e delle figure necessarie per la realizzazione di uno spettacolo. Illustrazione degli sbocchi professionali. Analisi di uno spettacolo lirico: il linguaggio utilizzato, le componenti, le regie moderne, i rapporti tra l'epoca in cui lo spettacolo nasce e la contemporaneità.</p>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, da *Alcyone*, *La sabbia del tempo*.

Come (1) scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio (2)
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era (3), clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante (4).

1 *Come*: mentre.

2 *Umido equinozio*: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali.

3 *Urna ...era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario.

4 *Ago in tacito quadrante*: il quadrante solare, non essendo mosso da meccanismo e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito *tacito*.

Questa breve poesia fa parte della raccolta *Alcyone*, pubblicata da Gabriele D'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sulle rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è appunto *La sabbia del tempo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.
- 2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale che da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il "tempo"?
- 2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.
- 2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
- 2.4 La poesia dannunziana, in particolare quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3 Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo- e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese
10 attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La
20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star
40 soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; è anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e
 riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità.
 Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro
 prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di
 business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“*ROSINA SALVO*” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it Codice
meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI04 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the texts for Question A and Question B and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

Question A

“Gretta dear, what are you thinking about?”

She did not answer nor yield wholly to his arm. He said again, softly:

“Tell me what it is, Gretta. I think I know what is the matter. Do I know?”

She did not answer at once. Then she said in an outburst of tears:

5 “O, I am thinking about that song, The Lass of Aughrim.”

She broke loose from him and ran to the bed and, throwing her arms across the bed-rail, hid her face. Gabriel stood stock-still for a moment in astonishment and then followed her. As he passed in the way of the cheval-glass he caught sight of himself in full length, his broad, well-filled shirt-front, the face whose expression always puzzled him when he saw it in a mirror and his glimmering gilt-rimmed
10 eyeglasses. He halted a few paces from her and said:

“What about the song? Why does that make you cry?”

She raised her head from her arms and dried her eyes with the back of her hand like a child. A kinder note than he had intended went into his voice.

“Why, Gretta?” he asked.

15 “I am thinking about a person long ago who used to sing that song.”

“And who was the person long ago?” asked Gabriel, smiling.

“It was a person I used to know in Galway when I was living with my grandmother,” she said.

The smile passed away from Gabriel's face. A dull anger began to gather again at the back of his mind and the dull fires of his lust began to glow angrily in his veins.

20 “Someone you were in love with?” he asked ironically.

“It was a young boy I used to know,” she answered, “named Michael Furey. He used to sing that song, The Lass of Aughrim. He was very delicate.”

Gabriel was silent. He did not wish her to think that he was interested in this delicate boy.

25 “I can see him so plainly,” she said after a moment. “Such eyes as he had: big dark eyes! And such an expression in them—an expression!”

“O then, you were in love with him?” said Gabriel.

“I used to go out walking with him,” she said, “when I was in Galway.”

A thought flew across Gabriel's mind.
 "Perhaps that was why you wanted to go to Galway with that Ivors girl?" he said coldly.
 30 She looked at him and asked in surprise:
 "What for?"
 Her eyes made Gabriel feel awkward. He shrugged his shoulders and said:
 "How do I know? To see him perhaps."
 She looked away from him along the shaft of light towards the window in silence.
 35 "He is dead," she said at length. "He died when he was only seventeen. Isn't it a terrible thing to die so young as that?"
 "What was he?" asked Gabriel, still ironically.
 "He was in the gasworks," she said.
 Gabriel felt humiliated by the failure of his irony and by the evocation of this figure from the dead, a
 40 boy in the gasworks. While he had been full of memories of their secret life together, full of tenderness and joy and desire, she had been comparing him in her mind with another. A shameful consciousness of his own person assailed him. He saw himself as a ludicrous figure, acting as a pennyboy for his aunts, a nervous well-meaning sentimentalist, orating to vulgarians and idealising his own clownish lusts, the pitiable fatuous fellow he had caught a glimpse of in the mirror. Instinctively he turned his back more to
 45 the light lest she might see the shame that burned upon his forehead.
 He tried to keep up his tone of cold interrogation but his voice when he spoke was humble and indifferent.
 "I suppose you were in love with this Michael Furey, Gretta," he said.
 "I was great with him at that time," she said.
 50 Her voice was veiled and sad. Gabriel, feeling now how vain it would be to try to lead her whither he had purposed, caressed one of her hands and said, also sadly:
 "And what did he die of so young, Gretta? Consumption, was it?"
 "I think he died for me," she answered.
 A vague terror seized Gabriel at this answer as if, at that hour when he had hoped to triumph, some
 55 impalpable and vindictive being was coming against him, gathering forces against him in its vague world.
 [733 words]

James Joyce (1882 - 1941), *Dubliners*, (1914)

1. Which of these adjectives would best describe Gretta's state of mind at the beginning of the extract?
 tense – relaxed – worried – responsive – angry – sad – pleased – happy – irritated
2. Why did the song, "The Lass of Aughrim." (Line 5) make her cry?
3. How did Gabriel react to Gretta's reply to his question about who she associated with the song? Find three examples.
4. Greta's friend "the Ivors girl" (Line 29) had just invited her to visit Galway. What "thought flew across Gabriel's mind?" (Line 28) What does he suspect?
5. Was Gabriel right to be suspicious? Give two reasons why or why not.
6. Why was Gabriel assailed by "a shameful consciousness of his own person" (Lines 41-42)? What triggered this reaction and what happened to his self-esteem?
7. Gabriel's tone changes (Line 46): is it a voluntary or involuntary change? Justify your answer by referring to the text.

8. What provoked the “vague terror” that seized Gabriel (Line 54)? Explain in your own words how he felt.
9. Has Gabriel’s self-image changed between the beginning and the end of the passage? Give three reasons for your answer.

Question B

The European community was founded nearly forty years ago, with the stated object of promoting the “ever-closer” union of its members. It is a remarkable accomplishment, albeit not quite so remarkable as its advocates suggest. There are few who oppose its objectives in principle, and the practical benefits it affords its members, such as unrestricted trade, are obvious. That, after all, is why nearly everyone
5 wants to join it. It is now engaging in negotiations among its member-states to construct a single European currency and mechanisms for common decision-taking and collective action, while simultaneously holding out to the countries of former Communist Europe the promise of membership in years to come.

The likelihood that the European Union can fulfil its own promises of ever-closer union, while
10 remaining open to new members on the same terms, is slim indeed. In the first place, the unique historical circumstances of the years between 1945 and 1989 cannot be reproduced. Indeed, the disruptive effect of the events of 1989 has been at least as great in the West as in the East. The essence of the Franco-German condominium around which postwar Western Europe was built lay in a mutually convenient arrangement: the Germans would have the economic means and the French would retain the
15 political initiative. In the early postwar years, of course, the Germans had not yet acquired their present wealth and French predominance was real. But from the mid-Fifties this was no longer true; thereafter France’s hegemony in West European affairs rested upon a nuclear weapon that the country could not use, an army that it could not deploy within the continent itself, and an international political standing derived largely
20 from the self-interested magnanimity of the three victorious Powers at the end of the war.

[293 words]

Tony Judt, *Europe: The Grand Illusion*

<https://www.nybooks.com/articles/1996/07/11/europe-the-grand-illusion/>

1. This article was written more than 20 years ago. What are the two developments the author mentions taking place at that time?
2. What is the main reason why the author says that the “likelihood” of the EU fulfilling “its own promises of ever-closer union while remaining open to new members” (Lines 9-10) is slim?
3. To what extent were Western and Eastern Europe affected by the disruptive effects of 1989 and the fall of the Berlin Wall?

4. What was the initial Franco-German post war agreement built around?
5. When and why did the situation change? Explain in your own words.
6. Explain in your own words the phrase “the self-interested magnanimity of the three victorious Powers at the end of the war” (Lines 19-20).

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“In every conceivable manner, the family is link to our past, bridge to our future.”

Alex Haley (1921-1992), *Roots* (1976)

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and your personal experience.

La Parte 1 e la Parte 2 della prova devono essere svolte interamente.

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet
www.rosinasalvo.edu.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the text below.

“You are leaving him? You are leaving the man you love?”

“I – I had to.”

“Why, Miss Honeychurch, why?”

Terror came over her, and she lied again. She made the long, convincing speech that she had made
5 to Mr Beebe, and intended to make to the world when she announced that her engagement was no
more. He heard her in silence, and then said: “My dear, I am worried about you. It seems to me” –
dreamily; she was not alarmed – “that you are in a muddle.”

She shook her head.

“Take an old man’s word; there’s nothing worse than a muddle in all the world. It is easy to face Death
10 and Fate, and the things that sound so dreadful. It is on my muddles that I look back with horror – on
the things that I might have avoided. We can help one another but little. I used to think I could teach
young people the whole of life, but I know better now, and all my teaching of George has come down
to this: beware of muddle. Do you remember in that church, when you pretended to be annoyed with
me and weren’t? Do you remember before, when you refused the room with the view? Those were
15 muddles – little, but ominous – and I am fearing that you are in one now.” She was silent. “Don’t trust
me, Miss Honeychurch. Though life is very glorious, it is difficult.” She was still silent. “‘Life’ wrote a
friend of mine, ‘is a public performance on the violin, in which you must learn the instrument as you go
along.’ I think he puts it well. Man has to pick up the use of his functions as he goes along – especially
the function of Love.” Then he burst out excitedly; “That’s it; that’s what I mean. You love George!” And
20 after his long preamble, the three words burst against Lucy like waves from the open sea.

“But you do,” he went on, not waiting for contradiction. “You love the boy body and soul, plainly, directly,
as he loves you, and no other word expresses it. You won’t marry the other man for his sake.”

“How dare you!” gasped Lucy, with the roaring of waters in her ears. “Oh, how like a man! – I mean, to suppose that a woman is always thinking about a man.”

25 “But you are.”

She summoned physical disgust.

“You’re shocked, but I mean to shock you. It’s the only hope at times. I can reach you no other way. You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you
30 marry. I know that, with George, you will find them, and that you love him. Then be his wife. He is already part of you. Though you fly to Greece, and never see him again, or forget his very name, George will work in your thoughts till you die. It isn’t possible to love and to part. You will wish that it was. You can transmute love, ignore it, muddle it, but you can never pull it out of you. I know by experience that the poets are right: love is eternal.”

35 Lucy began to cry with anger, and though her anger passed away soon, her tears remained.

“I only wish poets would say this, too: love is of the body; not the body, but of the body. Ah! the misery that would be saved if we confessed that! Ah! for a little directness to liberate the soul! Your soul, dear Lucy! I hate the word now, because of all the cant with which superstition has wrapped it round. But we have souls. I cannot say how they came nor whither they go, but we have them, and I see you
40 ruining yours. I cannot bear it. It is again the darkness creeping in; it is hell.” Then he checked himself. “What nonsense I have talked – how abstract and remote! And I have made you cry! Dear girl, forgive my prosiness; marry my boy. When I think what life is, and how seldom love is answered by love – Marry him; it is one of the moments for which the world was made.”

She could not understand him; the words were indeed remote. Yet as he spoke the darkness was
45 withdrawn, veil after veil, and she saw to the bottom of her soul.

(750 words)

from *A Room with a View* (Ch XIX) (1908), E. M. Forster (1879-1970)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1) Miss Honeychurch was having a conversation with Mr Beebe.

T F NS

2) The old man is frightened by the idea of death.

T F NS

3) He thinks Lucy is in love with his son.

T F NS

4) The dialogue takes place by the sea.

T F NS

5) Lucy cries out of despair.

T F NS

6) At the end Lucy decides what to do.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

7) Analyse the author’s choices as regards language and style. How does he convey his view of life? Justify your answer by referring to the text.

- 8) Explain what the old man wants Lucy to do when he tells her “*You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you marry.*” (lines 28-30). What effect do his words have on Lucy?
- 9) How does the text present the theme of love?

Question B

Read the text below.

Why the generation gap isn't as wide as you think

Pitting boomers against millennials is a distraction from the inequality that affects us all.

Defining generations is all about division. We are classified into groups based on when we were born, these are given snappy, headline-friendly labels, and all our attention is directed to the supposed conflicts between them.

- We find it much easier to blame particular generations for changes we don't like than any other kind of demographic grouping. Baby boomers, for example, have taken all the houses, stolen all the wealth and destroyed the planet; millennials are responsible for the end of marriage, the demise of office parties and even marmalade (sales have been falling since 2013).

- Of course, older people have always denigrated the young: in 400 BC Socrates moaned about the youth of his day and their “bad manners, contempt for authority, disrespect for elders”. But now we have the tools to communicate these perennial biases at scale.

This is a key feature of what has become a generationally tinged culture war. We're bombarded with stories of a “woke” generation obsessed with “safe spaces” and fostering a “cancel culture”. But this is a misdirection. It is true that younger people have a different perspective on shifting social norms – but that has always been the case.

- Younger generations are just more comfortable with new cultural ideas, because they didn't grow up with the older ones. In fact, in my analysis of long trends, it's pretty much a constant that the youngest generation will be twice as comfortable with the latest cultural norm than the oldest: the emergent issues when baby boomers were young adults in the 1980s were women's roles in the workplace and the acceptability of homosexuality; for young people today, it's more likely to be gender identity, or how we interpret history. The issues change, but the generational patterns are eerily similar.

The fact that we *feel* so unusually divided right now has more to do with the period we're living through than any fundamental generational characteristics.

(342 words)

from *The Guardian*, 6th February 2023

Choose the correct option.

- 1) Generations are classified according to
A divisions.
B date of birth.
C conflicts.

- 2) Baby boomers are blamed for
A spoiling the environment.

- B** despising old people.
- C** considering marriage outdated.

3) Today's young people are concerned with

- A** women's place in society.
- B** gender issues.
- C** feeling safe.

4) The feeling that the generation gap is wider now is due to

- A** a question of rights.
- B** generational features.
- C** the historical moment.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 5) Are complaints about the young a matter just of today? Why/Why not?
- 6) What changes over time, according to the author? Why?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“The most confused you will ever get is when you try to convince your heart and spirit of something your mind knows is a lie.”

Shannon L. Alder

Have you ever felt in a muddle? Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

Task B

Write an article of 300 words where you describe how the generation gap still exists today and whether we are likely to see a breakdown in relations between generations.

ALL. 11

I.I. S. "R. SALVO" Trapani

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2022/23

CLASSE V, SEZ. D

MATERIA: ITALIANO

PROF. GIACOMAZZO MARIA CONCETTA DANIELA

In servizio nell'istituto dall'anno scolastico 2009/10 Cl. di conc. d'appartenenza A051.

Libri di testo adottati:

Stefano Prandi, La vita immaginata, Leopardi + vol. 3A e 3B, A. Mondadori scuola.

S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, "La Divina commedia", S.E.I. (testo consigliato).

La classe V D risulta costituita da 24 alunni, 11 ragazzi e 13 ragazze. La sottoscritta ha seguito la classe dal secondo anno del triennio per l'insegnamento della storia della letteratura italiana.

Il gruppo-classe si presenta eterogeneo per sostanza cognitiva e culturale, sensibilità ed interessi profondamente diversi. Pochissimi alunni hanno mostrato buona disposizione verso l'attività didattica-educativa e valide attitudini allo studio, manifestando una partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica. Tali studenti hanno sviluppato buone competenze nella decodifica dei testi, nella contestualizzazione di opere e autori e nella capacità di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite e di operare correlazioni con discipline afferenti.

La maggioranza della classe si attesta su livelli di preparazione modesta o appena sufficienti, in base alle competenze di base e al metodo di studio utilizzato. Diversi allievi, poco inclini ad uno studio rigoroso e scientificamente strutturato, e con qualche difficoltà inerente alla competenza letteraria, linguistico -espressiva e testuale, hanno mostrato impegno scarso, interesse alterno e selettivo, evidenziando incertezze nella rielaborazione dei contenuti, sia per una certa discontinuità nell'impegno, sia per una relativa inadeguatezza del metodo di studio. Per alcuni di questi allievi sono state approntate strategie didattiche con interventi di consolidamento di conoscenze e competenze linguistiche, fornendo loro indicazioni metodologiche per sollecitarli a recuperare fondamentali contenuti letterari; tuttavia, malgrado tali suggerimenti, 3 elementi della classe hanno ad oggi un profitto insufficiente.

Inevitabile è stato, proprio in vista delle difficoltà incontrate da questi allievi, il rallentamento nello svolgimento del programma e la necessità di operare dei tagli.

Per quanto concerne l'aspetto comportamentale, non tutti gli allievi sono stati rispettosi delle norme regolanti la vita scolastica: quasi tutti, soprattutto nel secondo quadrimestre, hanno mostrato poca costanza nella frequenza, o hanno effettuato entrate ed uscite strategiche. Anche nei rapporti interpersonali, gli studenti non hanno costruito un gruppo classe saldo ed unito: nonostante il gruppo trainante della classe abbia sempre cercato di impegnarsi per promuovere condivisione e collaborazione ed abbia sempre mostrato disponibilità verso chi ne aveva maggiore bisogno, alcuni alunni hanno mantenuto un atteggiamento individualistico e poco aperto agli altri.

Oltre al normale orario di ricevimento, si sono effettuati, online, due incontri scuola-famiglia nel mese di dicembre e ad aprile.

Lo spazio utilizzato per lo svolgimento dell'attività didattica è stato a scuola prevalentemente l'aula ordinaria.

Strumenti di verifica

- 1) Testi scritti secondo le tipologie testuali d'esame.
- 2) Esercitazioni svolte a casa o in classe, anche guidate.

- 3) Partecipazione attiva con interventi pertinenti e risposte significative.
- 4) Esposizione analitico- sintetica e chiarimenti sollecitati dall'insegnante e dai compagni.
- 5) Analisi e commento di testi.
- 6) Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

Tipologia delle prove scritte ed orali

E' stata effettuata una prova scritta nel I quadrimestre. Nel II quadrimestre, si sono effettuate due simulazioni comuni a tutte le V classi dell'Istituto. Tipologie proposte: analisi di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Oltre alle prove orali, si è anche registrato qualsiasi elemento significativo ai fini della valutazione.

Metodo d'insegnamento

- 1) Metodo deduttivo/induttivo.
- 2) Lezione frontale espositivo- sintetica ed interattiva.
- 3) Problem solving.
- 4) Interdisciplinarietà.
- 5) Modularità disciplinare.
- 6) Approccio storico critico.

Il programma è stato svolto per lo più mediante lezione interattiva, affiancata da dibattiti guidati, per favorire l'espressione personale e il confronto di idee, ma è stata anche proposta anche la didattica laboratoriale, per favorire lo spirito di ricerca e l'atteggiamento attivo degli allievi verso la conoscenza. Le lezioni hanno privilegiato moduli di genere: correnti ed autori non sempre sono stati proposti nel rispetto della successione cronologica, ma, per necessità di chiarezza, si è sempre introdotta una sintetica contestualizzazione storica, ideologica e culturale, con il necessario contributo di conoscenze e spunti derivanti più direttamente da altre discipline. La contestualizzazione dell'opera è stata completata con rapidi cenni riguardanti la biografia dell'autore, soprattutto per quelle personalità letterarie in cui il nesso arte-vita si esprime in modo più profondo e significativo. E' stata comunque evitata un'acquisizione mnemonica e passiva dei concetti attraverso quadri astratti: il pensiero e la poetica dell'autore oggetto di studio, una volta fornite le coordinate orientative dedotte dal contesto, sono stati ricavati e comprovati da diretta lettura testuale. L'analisi dei passi scelti è stata indirizzata dagli spunti interpretativi e dall'impostazione metodologica suggeriti dal testo adottato, integrati all'occorrenza da altre proposte di lettura critica. All'interno del percorso tradizionale gli studenti sono stati comunque orientati e guidati nella ricostruzione di percorsi tematici particolarmente significativi, comprendenti diverse opere e diversi autori, aperti a spunti interdisciplinari.

Strumenti didattici

- 1) Libri di testo.
- 2) Testi originali degli autori.
- 3) Dizionari.

- 4) Software didattico.
- 5) Lavori di gruppo coordinati dal docente.
- 6) Invio materiali (documenti), preparazione di powerpoint e prezi.

Verifica e valutazione

Si è tenuto conto:

- 1) della qualità e della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) delle competenze acquisite;
- 3) delle abilità via via maturate;
- 4) del raggiungimento degli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe;
- 5) della capacità di affrontare problemi e indicare possibili soluzioni;
- 6) dell'assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti;
- 7) dell'impegno personale, della partecipazione, dell'interesse e della frequenza, della condotta, del senso di responsabilità.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento ai parametri valutativi e alla griglia di valutazione fissati dal Collegio dei docenti.

Tempo scolastico

Numero ore di lezione previsto dall'ordinamento 132. Tenuto conto delle assemblee di classe e di Istituto (16 gennaio, 26 aprile), delle simulazioni delle prove scritte d'esame (17 aprile, 8 maggio), dell'espletamento delle prove Invalsi (1 marzo, 6 marzo), del calendario scolastico, dei ritmi di apprendimento della classe, delle attività scolastiche ed extra-scolastiche, sono state svolte effettivamente 85 ore di lezione.

*** ** ***

CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA' DISCIPLINARI CONSEGUITE

CONOSCENZE: la classe, nel suo complesso, conosce almeno sufficientemente le coordinate storico-culturali, sociali, politiche ed artistiche dei secoli XIX e XX (prima metà); conosce la poetica degli autori trattati e le correnti letterarie di appartenenza, anche in riferimento al contesto europeo; conosce i generi letterari trattati e la loro evoluzione nel tempo; conosce le caratteristiche stilistiche degli autori studiati; conosce il lessico specifico della disciplina in relazione ai contenuti tematizzati e alle tipologie di testo affrontate.

COMPETENZE: la classe, nel suo complesso, è in grado di risalire, attraverso le opere analizzate, alle caratteristiche generali delle correnti letterarie di appartenenza degli autori e di cogliere i valori formali ed espressivi in esse presenti; eseguire l'analisi testuale di un testo poetico e narrativo e di produrre commenti; elaborare semplici testi scritti secondo le nuove tipologie testuali; esporre, almeno con sufficiente chiarezza e correttezza, gli argomenti studiati; riassumere, sintetizzare e selezionare informazioni essenziali; formulare ipotesi, selezionare conoscenze e strumenti utili alla risoluzione di problemi; stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

ABILITA': la classe, nel suo complesso, è in grado di riflettere sufficientemente sul rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico; di rilevare nelle opere letterarie le caratteristiche

formali e gli aspetti linguistico- espressivi; di leggere il testo letterario come documentazione di problematiche culturali; di mettere in relazione il testo con le esperienze e la sensibilità di ognuno, fino a formulare un proprio motivato giudizio critico; di istituire collegamenti e confronti tra le opere di uno stesso autore e di autori diversi; di interpretare documenti e letture critiche, e formulare giudizi; di rielaborare i contenuti appresi; di analizzare (anche con esercizi guidati) testi letterari e non, orali e scritti, per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento; di collegare i dati individuati e studiati; di fare confronti fra testi e problemi; di reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali; di progettare e realizzare power point, ecc.; di contestualizzare gli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario (dei generi letterari, della produzione di un autore, ...)

Obiettivi specifici realizzati nell' insegnamento dell'Educazione civica:

- Conoscere i valori che ispirano la nostra Costituzione.
- Consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui;

Tematiche e testi di riferimento ai percorsi interdisciplinari

Nodi concettuali	Autori e testi	Percorso interdisciplinare
La natura da madre benevola a matrigna: tra poesia e filosofia	Leopardi: dai <i>Canti</i> , "L'infinito", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La Ginestra "; dalle <i>Operette morali</i> , "Dialogo della Natura e di un Islandese".	Rapporto uomo-natura
Il panismo e la metamorfosi superomistica .	D'Annunzio: dalle <i>Laudi</i> , <i>Alcyone</i> , "La pioggia nel pineto".	Rapporto uomo-natura

<p>La visione simbolista della natura</p>	<p>Pascoli: da <i>Myricae</i>, “X Agosto”, “Arano”, “Novembre”; dai <i>Canti di Castelvecchio</i>, “Il gelsomino notturno”.</p>	<p>Rapporto uomo-natura</p>
<p>La natura correlativo oggettivo del male di vivere</p>	<p>Montale: da <i>Ossi di seppia</i>, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.</p>	<p>Rapporto uomo-natura</p>
<p>La guerra “sola igiene del mondo”</p>	<p>Filippo Tommaso Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo.</i></p>	<p>La guerra</p>
<p>L’esperienza della guerra in Ungaretti: distruzione, desertificazione e aspirazione alla fratellanza</p>	<p>Ungaretti: da <i>Allegria</i>, “Veglia”. Sono una creatura; Fratelli.</p>	<p>La guerra</p>
<p>Verga fotografo della realtà: la linea verista, l’eclissi dell’autore e la tecnica dell’impersonalità</p>	<p>Verga: Da <i>Vita dei campi</i>, “Rosso Malpelo”; da <i>I Malavoglia</i>, “La prefazione”; “La famiglia Malavoglia”; “L’addio di ‘Ntoni”</p>	<p>La rappresentazione della realtà nella letteratura e nell’arte</p>

--	--	--

Il Decadentismo e l'estetismo	D'Annunzio: da <i>Il piacere</i> , "Il ritratto di Andrea Sperelli"	Il culto della bellezza
La <i>femme fatale</i> nella narrativa di D'Annunzio e di Svevo e il suo opposto	D'Annunzio: I romanzi, <i>Il piacere</i> . "La sacra Maria e la profana Elena" Svevo <i>Senilità</i>	La figura della donna
La sublimazione della donna nel Paradiso: Beatrice, Piccarda, Maria	Dante: Paradiso c. III, c.XXXIIIvv.1-39	La figura della donna
Dal Teatro del "grottesco" al "metateatro" in Pirandello	Pirandello: da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> , "L'ingresso dei sei Personaggi sulla scena".	Il teatro e la teatralizzazione della vita
Svevo e la figura dell'inetto	Svevo: da <i>La coscienza di Zeno</i> , "La morte del padre" (cap. IV), "Il finale" (cap. VIII)	Pessimismo esistenziale e crisi dell'io
La vita come flusso e la fissità della maschera	Pirandello: da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , "Prima premessa"; "Lo strappo nel cielo di carta"; da <i>Uno, nessuno, centomila</i> , "Non conclude".	Pessimismo esistenziale e crisi dell'io
Il male di vivere	Montale: da <i>Ossi di Seppia</i> , "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato". "Non chiederci la parola".	Pessimismo esistenziale e crisi dell'io

G. Verga, Il lavoro e la vanità dell'accumulo	Verga: <i>Mastro-don Gesualdo</i>	Il lavoro e l'alienazione
L'alienazione del piccolo borghese	Pirandello: da <i>Novelle per un anno</i> , "Il treno ha fischiato".	Il lavoro e l'alienazione La condizione esistenziale dell'uomo nel '900.
Il progresso nella visione pessimistica di Verga	Verga: <i>I Malavoglia</i> , "La prefazione"; l'ideale dell'ostrica.	Il progresso tra cultura e scienza
Il tempo nella narrazione	Il tempo circolare: <i>I Malavoglia</i> Il tempo misto: <i>La coscienza di Zeno</i> Gli intrecci temporali: <i>Il fu Mattia Pascal</i>	Il tempo

Prof.ssa Giacomazzo Maria Concetta Daniela

ALL. 11

I.I. S. "R. Salvo"

TRAPANI

Anno scolastico 2022/23

Programma di italiano effettivamente svolto nella classe V D (Indirizzo Linguistico)

Insegnante prof.: Maria Concetta Daniela Giacomazzo

*** ** ***

Il Romanticismo

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo. Il Romanticismo italiano. Intervento di Leopardi a favore del classicismo.

G. Leopardi

La vita. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Le opere: lo Zibaldone, i Canti, le Operette morali.

Dai "Canti": "L'infinito".

" " : "Il sabato del villaggio".

" " : "La quiete dopo la tempesta".

" " : "Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia"-

" " : "La ginestra", vv. 1- 157.

Dalle "Operette morali": "Dialogo della Moda e della Morte".

" " " : "Dialogo della Natura e di un Islandese".

Dallo "Zibaldone": "La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni"

" " : "La sofferenza di tutte le cose".

" " : "L'irrealizzabilità del piacere".

Un contrastato passaggio tra Ottocento e Novecento.

La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: perdita dell' "aureola" e crisi del letterato tradizionale. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. La scapigliatura: origine, carattere, temi e modelli.

Il romanzo naturalista e verista.

La cultura filosofica: il Positivismo. Evoluzionismo di Darwin e darwinismo sociale.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

G. Verga

Vita ed opere. La fase romantica dell'apprendistato catanese: dal romanzo patriottico al romanzo d'amore.

I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo romantica e scapigliata.

La definizione del programma verista: "Vita dei campi", il ciclo dei "vinti".

I Malavoglia: struttura e trama. Tempo e spazio. Il sistema dei personaggi. Lingua, stile e punto di vista: il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento. Interpretazioni critiche: "religione della famiglia" o materialismo realistico.

Mastro-don Gesualdo: trama e struttura dell'opera.

Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo".

Da "I Malavoglia": Prefazione, "La fiumana del progresso".

“ “ “ : cap. I, “La famiglia Malavoglia”.

“ “ “ : cap. XV, “L’addio di ‘Ntoni”.

Il Decadentismo.

Il contesto storico-culturale; i letterati e la società borghese; le poetiche del simbolismo.

Temi, miti e tendenze del Decadentismo. L’estetismo tra arte e vita. La coscienza della crisi.

G. Pascoli

La vita e la formazione culturale; la visione del mondo; la poetica del fanciullino.

Myricae: i temi, lo stile. “Canti di Castelvecchio”: temi e stile.

Da “Il fanciullino”: “La voce del bimbo interiore”.

Da “Myricae”: “X Agosto”.

“ “ : “Novembre”.

“ “ : “Arano”.

Da “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”.

Lettura critica: A. Marchese: “L’intimità proibita del Gelsomino notturno”.

G. D’Annunzio

La vita inimitabile: un fenomeno di costume.

Un’opera multiforme: la figura dell’intellettuale esteta: “Il piacere” e i suoi modelli. Il “Trionfo della morte”(cenni) : il superuomo e l’inetto. I romanzi del superuomo e la filosofia nietzschiana in d’Annunzio.

Le Laudi: Maia, Elettra e Alcyone.

Da “Il piacere”: I, cap. 2 “Il ritratto di A. Sperelli”.

“ “ “ : III, cap. 1 “La sacra Maria e la profana Elena”.

Da “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”.

“ “ : “I pastori”.

L. Pirandello

La vita: un “involontario soggiorno sulla terra”. La visione del mondo (il vitalismo, la critica dell’identità individuale, la “trappola” della vita sociale e il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo), la poetica, dell’ “umorismo”.

Le opere: “Novelle per un anno”; i romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila. Il teatro pirandelliano. La fase del grottesco. La trilogia del metateatro; Enrico IV: il “teatro nel teatro”.

Da “L’umorismo” : “Dall’avvertimento del contrario al sentimento del contrario”.

Da “Novelle per un anno”: “Il treno ha fischiato”.

“ “ “ “ “ : “La tragedia di un personaggio”.

Da “Il fu Mattia Pascal”: “Premessa prima”.

“ “ “ “ “ : “Uno strappo nel cielo di carta del teatrino”.

Da “Uno, nessuno e centomila”: “Non conclude”.

Da “Sei personaggi in cerca d’autore”: L’ingresso dei sei Personaggi sulla scena”.

I. Svevo

La vita e il “vizio di scrivere”. La formazione culturale di Svevo. I motivi ispiratori, la poetica.

Le opere: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.

Da “Senilità”, cap. I: “Emilio e Angiolina”.

Da “La coscienza di Zeno”, cap. I: “Prefazione”.

“ “ “ “ “ , cap IV: “La morte del padre”.

“ “ “ “ “ , cap. VIII: “24 marzo 1916 (la malattia del mondo)”.

IL FUTURISMO

F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo – Manifesto tecnico della letteratura futurista.

***G. Ungaretti**

La biografia. La poetica e la rivoluzione formale. L'Allegria.

Da "L'Allegria": "Fratelli".

" " : "Veglia".

" " : "Sono una creatura".

***E. Montale**

La biografia. Il pensiero e la poetica. Il linguaggio di "Ossi di seppia".

Da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto".

" " " " : "Spesso il male di vivere ho incontrato".

" " " " : "Non chiederci la parola".

Dante Alighieri: lettura, analisi e commento dei seguenti canti del **Paradiso: canti I –II (riassunto) - III – VI –*XXXIII (vv. 1-39) .**

Si precisa che gli autori contrassegnati dall'asterisco, alla data del consiglio di classe, non sono stati trattati.

EDUCAZIONE CIVICA: I diritti umani nella letteratura. I diritti inviolabili dell'uomo. Art. 3 Cost., il principio di eguaglianza formale e sostanziale.

TRAPANI, 03/05/2023

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

Prof.ssa Giacomazzo Maria Concetta Daniela



Allegato 12

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO”- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

RELAZIONE FINALE di LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE CLASSE 5^D INDIRIZZO LINGUISTICO A.S. 2022/2023

Docente: Prof.ssa *Valentina D'Angelo*

Nel suo complesso la classe 5^D è abbastanza eterogenea per estrazione sociale e per substrato culturale. Sin dal primo periodo scolastico si è evidenziato un discreto livello di partecipazione, la maggior parte della classe si è dimostrata vivace e propositiva durante le attività didattiche ed ha profuso un impegno abbastanza adeguato alle reali capacità di ogni singolo studente; un gruppo più esiguo di studenti ha invece necessitato di continui richiami all'attenzione. Dal punto di vista disciplinare la classe ha saputo, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica. Solo un numero esiguo di alunni ha abusato di entrate in ritardo ed uscite anticipate.

Svolgimento dei programmi. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n°3 ore sett.x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 68 (alla data del 03/05/2023)

Motivazione per le ore non svolte: sospensioni programmate dell'attività didattica.

Il programma è stato svolto in maniera regolare. Sono state proposte delle verifiche sistematiche e periodiche sotto forma di conversazioni, domande dirette, interrogazioni, esercitazioni scritte, che hanno permesso di controllare non solo se gli alunni avevano compreso i dati che avevo loro fornito, ma anche se erano in grado di reimpiegare in modo autonomo gli elementi acquisiti. La valutazione è stata effettuata tenendo conto del miglioramento rispetto al livello di partenza di ogni singolo alunno, degli obiettivi raggiunti, dell'efficacia dell'esposizione, delle capacità acquisite, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, ma anche della crescita umana e sociale.

Il metodo seguito è stato di tipo comunicativo-funzionale e induttivo, mirato allo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive attraverso l'uso della lingua e della micro-lingua in contesti relativi alla realtà quotidiana e contemporanea. Obiettivo principale è stato quello di ampliare il bagaglio linguistico della classe per portarla a servirsi della lingua appresa in situazioni comunicative della vita quotidiana.

Metodologia

Uso veicolare della lingua straniera, sia per i contenuti linguistici, sia per la comunicazione all'interno della classe, con il supporto di materiale autentico. Metodo induttivo e/o

deduttivo. Lezioni frontali.

Supporti: Lavagna interattiva (LIM), piattaforma G-suite per materiale digitale e lezioni in DAD, libri di testo.

Verifiche e criteri di valutazione

Attraverso verifiche in itinere (prove strutturate, semistrutturate o libere e verifiche orali) sono stati privilegiati l'aspetto contenutistico e critico e la forma espositiva, pur senza trascurare l'aspetto sintattico-grammaticale. Per la valutazione si è tenuto conto, come esplicitato nel PTOF, della capacità dei singoli alunni di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo, nonché dei miglioramenti evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Pertanto, si concorda con la griglia di valutazione indicata nel PTOF.

Trapani, 03/05/2023

Le docenti

Prof.ssa Valentina D'Angelo

Prof.ssa Gemma Salsano



Allegato 12

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO”- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

**PROGRAMMA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
CLASSE 5^AD INDIRIZZO LINGUISTICO A.S. 2022/2023**

Libro di testo: M. Spiazzi M. Tavella M. Layton *Performer Heritage vol 1e 2*, ed. Zanichelli
M. Spiazzi M. Tavella M. Layton *Performer B2 Updated*, ed. Zanichelli
E. Camerlengo, L. Snowden *Your Invalsi Tutor* ed. MacMillan Education

❖ **The Romantic Age**

The Romantic Age: the historical background; The American Revolution; The Industrial Revolution; Consequences of the Industrial Revolution; The Romantic poetry; Romantic themes. The Romantic Age: The literary context. Towards the age of sensibility. Features of Romantic poetry; the role of nature; the poet; the language; the two Romantic generations.

- **W. Blake:** life and works. Blake's interest in social problems.
London from *Songs of Experience*: reading, analysis and comment
- **W. Wordsworth:** life and works, features and themes. The revolution of literary language and context. "Recollection in tranquillity". Imagination and memory.
The Preface to the second edition of *Lyrical Ballads: A certain colouring of imagination*: reading, analysis and comments
Daffodils: reading, analysis and comments
- **S. T. Coleridge:** life and works, features and themes. His interest for the supernatural. Primary and Secondary Imagination. Imagination and fancy. Coleridge's view of nature. The natural world. *The Rime* and traditional ballads. *The Rime*: atmosphere and characters. Interpretations.
The Rime of the Ancient Mariner from *Lyrical Ballads* Part I, Lines 1-82 reading, analysis and comment
The Rime of the Ancient Mariner from *Lyrical Ballads* Part VII, Lines 610-625 reading, analysis and comment

❖ **The Victorian Age 1837-1901**

Historical and social background: social and political reforms. Industrial Revolution. The British Empire. British colonialism. Early Victorian Age. Early Victorian thinkers. The Victorian compromise. Women in Victorian England. The Suffragettes. The later years of Queen Victoria's reign. Work and alienation. The Victorian novel.

Civic Literacy: Child Exploitation in the 21st century. Child's rights. The condition of women in 19th century

- **Charles Dickens:** life and works, The humanitarian novel. The plots of Dickens's novels. A didactic aim. Style and reputation.
The city: the symbol of industrial civilisation as well as the expression of anonymous lives and lost identities: *Hard Times*: plot, structure, a critique of materialism, the theme of education.

- Oliver Twist*: plot, London's life, the world of workhouses, the exploitation of children.
Hard Times, a passage from Book I, chapter V: "Coketown" reading, analysis and comment
Oliver Twist, a passage from chapter II: "Oliver wants some more" reading, analysis and comment
- The Anti-Victorian Reaction and the Aesthetic Movement. Decadence.
 - **Oscar Wilde**: life and works. The rebel and the dandy. Art for Art's Sake. Aestheticism and Decadence.
The Picture of Dorian Gray: plot, characters, narrative technique, allegorical meaning.
The Picture of Dorian Gray: "The Preface" reading, analysis and comment
The Picture of Dorian Gray: a passage from chapter XX: "Dorian's death" reading, analysis and comment

❖ **Modern Age**

Historical and social background. From the Edwardian Age to the First World War. The age of anxiety. The inter-war years. The Second World War. America in 20s and 30s. The post-war years. The crisis of certainties. The cultural revolution. The 20th Century-Novel: a new concept of Time and Space. Prose experimentation: A new role of the novelist. Modernism. The modern novel. Stream of consciousness and the Interior Monologue. Subjective consciousness. Main features of the interior monologue.

War Poets

Different attitudes to War: Rupert Brooke and Wilfred Owen.

- Rupert Brooke: life and works.
The Soldier from 1914 and Other Poems reading, analysis and comment
- Wilfred Owen: life and works
Dulce et Decorum Est from Poems reading, analysis and comment

❖ **The 20th century Novel**

- **James Joyce**: life and works, a revolution in themes and techniques. Ordinary Dublin. The rebellion against the Church. A subjective perception of time. The impersonality of the artist.
Dubliners: the origin of the collection, Structure and setting, Characters. Realism and symbolism. The use of epiphany, A pervasive theme: paralysis, paralysis vs escape. Narrative technique. Style.
Dubliners: from *The Dead*: "Gabriel's epiphany" reading, analysis and comment
Dubliners: from *The Dead*: *Eveline* reading, analysis and comment
- **Virginia Woolf**: life and works, features and themes. A Feminist and modernist novelist.
Mrs Dalloway: plot, setting, characters, themes and motifs, style
Clarissa and Septimus from *Mrs Dalloway*: reading, analysis and comment
Clarissa's Party from *Mrs Dalloway*: reading, analysis and comment
- **George Orwell**: life and works, features and themes. An independent-minded personality. The Dystopian novel, political dystopia. Literary career, An influential voice of the 20th century. The critics of Stalinism and Totalitarianism. Social themes.
Nineteen Eighty-Four: The story, Historical background; Winston Smith, Themes.
Nineteen Eighty-Four: Part I, chapter I: *Big Brother is watching you* reading, analysis and comment

Entro la fine dell'anno scolastico sono previsti i seguenti argomenti:

- **Samuel Beckett. *The Theatre of the Absurd***

Life and works, features and themes.

The theatre of the Absurd: *Waiting for Godot*: the story, absence of a traditional structure, the symmetrical structure, Vladimir and Estragon, themes, style. The meaningless of time, The language
Waiting for Godot: from Act II, *Waiting* reading, analysis and comment

Con l'insegnante madrelingua, oltre all'approfondimento dei contenuti di letteratura, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Famous women in history + women's rights
- Essay writing practice: The for/against and the opinion essay
- Argumentative essay sample analysis
- From Performer B2 Updated Unit 5 Global issues
- Discussion and listening: "If we hadn't ignored The warnings.." From Performer B2 Updated
- Seconda prova mock test: Is teaching to a student's " Learning style" a bad idea?
- The Suffrage movement
- **Civic Literacy:** Child Exploitation in the 21st century. Child's rights. The condition of women in 19th century

Trapani, 03 Maggio 2023

Prof.ssa Valentina D'Angelo

Prof.ssa Gemma Salsano

Alleg. n. 13

MATERIA Francese

CLASSE VD

A. S. 2022 / 2023

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Navarra Anna Maria in servizio nell'istituto dall'anno scolastico 1995/96

In servizio nella classe dal 2021/2022.

Disciplina d'insegnamento: lingua francese. Classe di concorso d'appartenenza:

A046.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 132 (n°4 ore sett. x 33 settimane).

Libri di testo adottati: *"Ecritures"* - Ed. Valmartina.

"Promenades dans la France d'aujourd'hui" - Ed. Europass.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti :

Capacità:

- informarsi;
- analizzare;
- realizzare;
- comunicare.

Conoscenze:

- lessico relativo alla comunicazione quotidiana;
- conoscenza di strutture e funzioni linguistiche;
- conoscenza di nozioni di fonetica;
- conoscenza di aspetti della letteratura e della civiltà francese.

Competenze:

- capacità di ascolto, comprensione e produzione sia orale che scritta;
- comprendere ed applicare i nuclei essenziali relativi ai saperi della disciplina;
- saper utilizzare le funzioni comunicative e le strutture linguistiche adeguatamente ai contesti.

Metodologia

Dall'inizio dell'anno scolastico le lezioni sono state svolte regolarmente in presenza . Si é privilegiato lo sviluppo della comprensione e produzione scritta e orale di testi di diverso tipo, facendo quanto più possibile uso della LS. Tutte le attività sono state programmate per far acquisire agli alunni una competenza comunicativa e linguistica in lingua francese e permettere loro di interagire in situazioni reali di comunicazione. Gli allievi sono stati guidati nella produzione orale e scritta e spronati a formulare pareri e giudizi sugli argomenti trattati. Per favorire la consapevolezza del processo di apprendimento e per stimolare l'auto-valutazione, all'inizio di ogni modulo gli alunni sono stati informati delle competenze e degli obiettivi che dovevano raggiungere alla fine di ogni percorso. Anche gli argomenti di civiltà, trattati in presenza dell'insegnante di madrelingua , hanno permesso ai discenti di arricchire la loro formazione e individuare opportuni collegamenti e relazioni fra la civiltà francese e quella italiana. Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti anche se il gruppo classe ha mantenuto la sua eterogeneità sia riguardo al rispetto delle regole scolastiche, sia riguardo allo sviluppo delle conoscenze e competenze disciplinari. I contenuti sviluppati nell'ambito dell'ed. civica hanno tenuto conto delle nuove indicazioni ministeriali e dell'Agenda 2030

Verifiche

Durante lo svolgimento delle unità didattiche sono state effettuate verifiche formative sulle quattro abilità finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento. A tale scopo sono stati utilizzati: colloqui quotidiani, controllo del lavoro svolto a casa, test oggettivi, prove semi- strutturate, questionari e riassunti.

Valutazione

Per la valutazione finale si è fatto riferimento alla tabella tassonomica allegata al P.T.O.F

Le Insegnanti

Navarra Anna Maria

Joubert Nathalie

PROGRAMMA SVOLTO

Percorso modulare

Modulo 1 : Le XIX siècle et le Romantisme .Chateaubriand; V.Hugo

Modulo 2: Du Réalisme au Naturalisme .Flaubert; Zola.

Modulo 3: Du Romantisme au Symbolisme. Baudelaire

Modulo 4:Le XXsiècle du point de vue historique

Modulo 5:Les avant-gardes. Dadaïsme; Surréalisme

Modulo 6:La valeur de l'art . Proust

Modulo 7:La France au XX siècle du point de vue historique

Modulo 8: L'existentialisme . Camus

Modulo 9: Le théâtre de l'absurde, Ionesco

Modulo10: Révision de grammaire

Contenuti Disciplinari

- Le XIX siècle.
- De Bonaparte à Napoléon ; la Restauration et la monarchie de juillet ; la révolution de 1848; la Deuxième République et le coup d'état.
- Chateaubriand; lecture et analyse: "Un état impossible à décrire" et "Quitter la vie".
- Victor Hugo; lecture et analyse des textes "Une larme pour une goutte d'eau"; et "L'Alouette"
- Le Romantisme; Le préromantisme français; La génération romantique française. Romantisme et classicisme; Les grands thèmes romantiques.
- Le Second Empire; La Commune de Paris; La Troisième République.
- Les droits de la Troisième République; L'Affaire Dreyfus (tematica di ed. civica)
- Flaubert ou le Roman Moderne; lecture et analyse du texte "Charles et Rodolphe".
- Zola; lecture et analyse des textes "Qu' ils mangent des brioches"
- Du Réalismeau Naturalisme.

- Baudelaire; lecture et analyse des poèmes “Spleen” et “Correspondances”.
- La littérature symboliste.
- La Première Guerre mondiale vue du côté français.
- La France entre les deux guerres.
- Ecrivains issus du Surréalisme: Le Dadaïsme et le Surréalisme.
- La Seconde Guerre mondiale vue du côté français.
- Paul Eluard; lecture et analyse du poème ”La dernière nuit”.
- Marcel Proust et le Temps Retrouvé; lecture et analyse du texte “La petite madeleine”.
- Camus: lecture et analyse du texte ”Alors j’ai tiré.”
- Ionesco; lecture et analyse du texte” Une question capitale”

Nodi concettuali interdisciplinari

- L’Infinito : Le Romantisme; Chateaubriand.
- Il concetto di natura: Romantisme; Réalisme et Symbolisme
- Il progresso: Hugo; Zola
- L’alienazione: Zola
- I Totalitarismi: Camus; Ionesco.
- La memoria: Proust.
- La vita come opera d’arte: Proust
- La guerra: Proust; Eluard.
- L’infanzia: Hugo; Proust

Contenuti di *Civilisation* svolti dall'insegnante di Conversazione

- L ' Union européenne
- Les institutions de la Vème République
- La liberté d'opinion (argomento di ed. civica)
- L'écologie

Gli Alunni

Le Insegnanti

Navarra Anna Maria

Joubert Nathalie

RELAZIONE A CONSUNTIVO

CLASSE V D

A.S. 2022/2023

MATERIA: Lingua e Cultura Spagnola

Docenti: *Prof.ssa Angela Giacomazzi*

Prof.ssa Antonia Corona (conversazione in lingua spagnola)

Libri di testo: - Garzillo-Ciccotti “*Contextos literarios*” - Zanichelli.

- L.Pierozzi “*Una vuelta por la cultura hispana*” – Zanichelli

Monte ore annuale di lezione: 132

Ore di lezione effettivamente svolte: 91

Motivazione per le ore non svolte: assemblee di classe e d'Istituto, sospensioni programmate dell'attività didattica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- ampliamento e rinforzo delle strutture morfosintattiche
- conoscenza del contesto storico, socio-culturale e letterario nonché degli autori più rappresentativi del XIX e XX secolo
- conoscenza degli aspetti più caratteristici della civiltà e cultura spagnola

COMPETENZE SVILUPPATE

- Capacità di ascolto e comprensione a livello intermedio
- Capacità di leggere selettivamente
- Capacità di esporre in modo semplice ma efficace su temi di carattere generico o letterario
- Capacità di esprimere un giudizio personale
- Capacità di cogliere analogie e differenze fra temi, autori e movimenti culturali di differenti periodi storici
- Capacità di analizzare e riassumere un testo
- Capacità di produrre testi su differenti tematiche

METODOLOGIA

L'attività didattica, attraverso lezioni frontali e partecipate, è stata svolta principalmente in lingua straniera e mirata al coinvolgimento di tutti gli alunni ricorrendo ad attività di carattere comunicativo per potenziare le abilità linguistiche.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, LIM, Internet, materiale audiovisivo e multimediale, app case editrici, dizionari, piattaforme didattiche.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche *in itinere* (prove strutturate, semistrutturate o libere e verifiche orali) hanno privilegiato l'aspetto contenutistico e la forma espositiva senza trascurare l'aspetto sintattico-grammaticale. Per la valutazione si è tenuto conto, come esplicitato nel PTOF, delle capacità individuali di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza e dei progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza.

Trapani, 02.05.2023

LE DOCENTI

Prof.ssa Angela Giacomazzi

Prof.ssa Antonia Corona

All. n.14

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “Rosina Salvo” - Trapani

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Classe V D

A.S. 2022-2023

Libri di testo: - L. Garzillo, R.Ciccotti, *ConTextos literarios* - Zanichelli
- L. Pierozzi *Una vuelta por la cultura hispana* – Zanichelli

LETTERATURA

UDA 1: El siglo XVIII: la Ilustración

- ✓ Contexto cultural: marco histórico, social y artístico
- ✓ Marco literario: **la Ilustración**
- ✓ **El Neoclasicismo**
- ✓ **El teatro**
- ✓ **Leandro Fernández de Moratín:** vida, obras, *El sí de las niñas*. Lectura y análisis del Acto III, escena VIII (fragmento)

UDA 2: El siglo XIX: el Romanticismo

- ✓ Contexto cultural: marco histórico, social y artístico
- ✓ Marco literario: **el Romanticismo**, características generales
- ✓ **Mariano José de Larra:** lectura de *Un reo de muerte*
- ✓ **La poesía**
- ✓ **Gustavo Adolfo Bécquer:** vida, obras, *Rimas y Leyendas*. Técnica y estilo del lenguaje de las Rimas. Lectura y análisis de las *Rimas XI, XXI, XXIII, XXXIX, XLII*. Lectura y análisis de la leyenda *Los ojos verdes*
- ✓ **El teatro**
- ✓ **José Zorrilla y Moral:** vida y obras. *Don Juan Tenorio:* lectura y análisis del Acto III (fragmento)

UDA 3: El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo

- ✓ Contexto cultural: marco histórico y social
- ✓ Marco literario: **Realismo y Naturalismo.**
- ✓ **La poesía. El teatro.**
- ✓ **La prosa:** características generales
- ✓ **Benito Pérez Galdós:** vida, obras, estilo. *Fortunata y Jacinta:* argumento, lectura y análisis de un fragmento del capítulo III y de otro del capítulo VII
- ✓ **Leopoldo Alas, Clarín:** lectura y análisis del capítulo XIII de *La Regenta* (fragmento)

UDA 4: *Modernismo y Generación del 98*

- ✓ Contexto cultural: marco histórico, social y artístico del siglo XX
- ✓ Marco literario: *Modernismo y Generación del 98*
- ✓ **El Modernismo:** antecedentes e influencias. Temas. Estilo
- ✓ **Rubén Darío:** vida, obras y poética. Lectura y análisis del poema *Sonatina*
- ✓ **La Generación del 98:** rasgos generales y temas
- ✓ **Miguel de Unamuno:** vida, obras y pensamiento. *Niebla:* argumento, estética y estilo. Lectura y análisis de un fragmento del capítulo I y de dos fragmentos del capítulo XXXI (“*Un paseante de la vida*” y “*El encuentro entre Augusto y Unamuno*”).

UDA 5: *Las vanguardias y la Generación del 27*

- ✓ Marco histórico: la dictadura; la II República; la Guerra Civil
- ✓ Marco artístico y social. El *Guernica* de Picasso. El teatro-museo Dalí (Figueres)
- ✓ Marco literario: **El Novecentismo. Las vanguardias. El Surrealismo**
- ✓ **La Generación del 27**
- ✓ **F. García Lorca:** vidas y obras. *Romancero gitano, Poeta en Nueva York.* Simbología.

Si prevede di completare il programma di letteratura entro la fine dell'anno scolastico con i seguenti argomenti:

- ✓ **F. García Lorca:** El teatro: lectura y análisis de un fragmento del Acto I de *La casa de Bernarda Alba*. Lectura y análisis de los siguientes poemas: *Canción del jinete, Romance de la luna, luna.*
- ✓ El marco histórico, social y literario de España bajo la dictadura franquista hasta hoy
- ✓ La narrativa: de la posguerra a la actualidad. **Carlos Ruiz Zafón** “*La sombra del viento*”: lectura y análisis de un fragmento del capítulo I

Argomenti di CIVILTÀ E CULTURA svolti in compresenza con la docente di conversazione di lingua spagnola

- ✓ El mundo hispano
- ✓ Vivir en Hispanoamérica
- ✓ La cultura precolombina: los mayas, los aztecas y los incas
- ✓ México: geografía y sociedad
- ✓ Los derechos humanos
- ✓ El carnaval y la música en hispanoamérica
- ✓ La Semana Santa en España
- ✓ Cuba

Trapani, 02/05/2023

Gli alunni

Le docenti

Prof.ssa Angela Giacomazzi

Prof.ssa Antonia Corona



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
 E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
 Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
 sito internet www.rosinasalvo.edu.it

*Liceo Statale “Rosina Salvo”
 Via Marinella, 1- 91100 Trapani
 Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
 Codice Meccanografico:TPPM03101L*

*Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
 Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
 Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
 Codice Meccanografico:TPSL03101C*

RELAZIONE FINALE

STORIA

A.S 2022/2023

Classe 5 D

Docente Montera Emiliana

Libri di testo:

Gli alunni della classe 5D hanno mostrato un atteggiamento non sempre positivo nei confronti delle varie discipline e una partecipazione generalmente poco attiva e produttiva. In generale il comportamento non è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non è stato necessario comunque ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti. Episodicamente e in via del tutto eccezionale si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale. La partecipazione al confronto delle idee, scaturita dall’analisi delle problematiche filosofiche e storiche di volta in volta trattate, si è configurata in modalità diverse, a seconda del grado di preparazione di ogni singolo alunno, del suo bagaglio culturale e dei suoi specifici interessi. Un piccolo gruppo di alunni ha evidenziato comunque, delle buone capacità di analisi ed una discreta abilità nell’approfondire criticamente gli argomenti analizzati, ed ha conseguito una discreta preparazione. Un altro gruppo, non ha mostrato impegno serio e costante.

1) Obiettivi conseguiti e competenze sviluppate

- Utilizzo adeguato degli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina
- Analisi e interpretazione dei testi storici
- Costruzione/decostruzione del fatto storico al fine di individuarne le dimensioni temporali e spaziali
- Analisi dei testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le essenziali interpretazioni

Gli allievi alla fine del corso hanno acquisito contenuti di conoscenza relativi ai fatti e processi storici ed interpretazioni storiografiche che coprono un periodo compreso tra la fine del XIX secolo e la fine del XX secolo, con particolare attenzione alle dinamiche economiche e sociali, relativamente alla situazione europea della fine dell'ottocento, all'avvicinarsi e allo scoppio della grande guerra e delle sue conseguenze; all'avvento dei totalitarismi fino allo scoppio della seconda guerra mondiale; alla guerra fredda, alla decolonizzazione, alla storia dell'Italia repubblicana.

2) Metodologia

Utile si è rivelata, l'attuazione dei seguenti criteri e strategie: rispettare la gradualità di apprendimento dell'alunno; motivare l'attenzione degli alunni, richiamando conoscenze e creando aspettative; rafforzare l'interesse utilizzando strumenti diversi e non solo il libro di testo, quali mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura guidata di documenti, ricerche, approfondimenti; avviare ad abitudini di ascolto attivo; stabilire relazioni tra i contenuti disciplinari e il mondo interiore degli alunni; guidare gli alunni ad un uso corretto degli strumenti disciplinari e ad organizzare il lavoro o lo studio secondo fasi consequenziali; sviluppare la consapevolezza dell'unità del sapere e dei legami che intercorrono tra le diverse discipline; rendere gli alunni soggetti attivi della loro esperienza di apprendimento; lezione frontale interattiva (svolta con metodo prevalente induttivo e poi deduttivo); lettura analitica e selettiva di testi; spiegazioni ripetute; esercizi individuali di produzione scritta e lavoro di gruppo; dibattiti; brain-storming.

3) Strumenti

Sono stati individuati i seguenti strumenti per indirizzare il dialogo educativo: manuale classico, esercenziario, dizionario, enciclopedia multimediale, LIM.

4) Attività di recupero e di approfondimento

Pause didattiche, recupero in itinere. Interventi didattici integrativi di recupero e di approfondimento attivati secondo modalità e tempi stabiliti dal Liceo

5) Criteri di valutazione

Al fine di controllare i processi di apprendimento e di verificare l'efficacia del progetto didattico-educativo in merito alla rispondenza fra obiettivi prefissati e risultati ottenuti, sono state somministrate, prove articolate nelle seguenti tipologie: interrogazioni orali, nelle quali si sono valutate la capacità espositiva, la correttezza del rigore logico-argomentativo, la qualità e la quantità dei contenuti appresi, le competenze acquisite, la capacità di rielaborazione critica e personale; analisi e commento di testi. Sono stati considerati momenti di verifica anche gli interventi e le osservazioni rilevabili nel corso del dialogo educativo condotto in classe, l'esplicitazione di ricerche e di lavori di gruppo. Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto, in primo luogo, della situazione di partenza del singolo e della classe, della frequenza, dell'impegno, dell'interesse, dell'attenzione e della partecipazione dimostrati. La valutazione ha acquisito anche un carattere orientativo: ha, cioè, guidato l'alunno a delineare un quadro serenamente obiettivo delle proprie attitudini, delle proprie capacità attuali e potenziali, delle eventuali lacune, del proprio rendimento al fine di porre, opportunamente guidato, i necessari correttivi, tutto ciò al fine di tradurre in realtà il concetto di orientamento inteso come autorientamento, cioè capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.

Il risultato di ogni valutazione è stato puntualmente comunicato agli alunni.

**La Docente
Emiliana Montera**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 - E-mail
 (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
 Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
 sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Liceo Statale “Rosina Salvo” Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti” Via Marinella, 1- 91100 Trapani Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505 Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034 Codice Meccanografico:TPPM03101L Codice Meccanografico:TPSL03101C

PROGRAMMA SVOLTO DI

STORIA

Classe	5 D
Anno scolastico	2022/2023
Docente	Montera Emiliana
Testo	MONINA GIANCARLO / MOTTA FRANCO / PAVONE SABINA PROCESSO STORICO V 3+MATURITA' LOESCHER EDITORE

MODULO 2: L'Europa verso la guerra

U.D.L'eta' giolittiana(1901-1914)

U.D.Vigilia di guerra

MODULO 3:La grande guerra

U.D.I caratteri della prima guerra mondiale

U.D.Lo scoppio del conflitto e l'interventi italiano

U.D.Gli eventi del biennio1915-1916 e l'internazionalismo

U.D.Il 1917:guerra e rivoluzione

U.D.La fine del conflitto

MODULO 5: La Rivoluzione russa

U.D.Le due rivoluzioni del 1917

U.D.Dalla guerra mondiale alla guerra civile

U.D.Dalla Nep alla morte di Lenin

MODULO 6:L'eredita' della Prima guerra mondiale

U.D.Le conseguenze della guerra

U.D.Una pace precaria:l'Europa dopo i trattati del 1919-20

U.D.Le rivolte in Europa centrale e la nascita della Repubblica di Weimar

U.D.Il dopoguerra in francia e nel Regno Unito

U.D.il dopoguerra in Italia

MODULO 7:La grande crisi del 1929 e il New Deal

U.D.Gli Stati Uniti tra progresso economico e conservatorismo

U.D.Il "giovedì nero" e la "grande depressione"

U.D.La crisi globale e l'Europa

U.D.Roosevelt e il New Deal

MODULO 8Il fascismo:la via italiana al totalitarismo

U.D.La costruzione del regime

U.D.Il totalitarismo fascista

U.D.Imperialismo e razzismo:l'apogeo del regime totalitario

U.D.L'antifascismo

MODULO 9:Il totalitarismo in Germania e in URSS:la politica e la vita

U.D.La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo

U.D.La nascita della dittatura

U.D.Dalla dittatura al totalitarismo

U.D.L'URSS dalla morte di Lenin al 1939

MODULO 10:Verso la catastrofe

U.D.Gli anni trenta:eclissi della democrazia e diffusione del fascismo

U.D.La politica estera di Hitler e l'alleanza con l'Italia

U.D.La guerra civile spagnola(1936-1939)

U.D.La corsa verso la guerra. Conferenza di Monaco e la politica dell' appeasement

MODULO 11:la seconda guerra mondiale

U.D.Cause e caratteristiche della seconda guerra mondiale

U.D.Dall'attacco alla Polonia all'operazione Barbarossa

U.D.La caduta del fascismo e la divisione dell'Italia

U.D.La Resistenza in Italia e

U.D.Dallo sbarco in Normandia alla bomba atomica

MODULO 12:La SHOAH

U.D.La Shoah nella storia del novecento

U.D.Dalle leggi razziali all'invasione dell'Urss

U.D.La soluzione finale

U.D.La Shoah in Italia

MODULO 13:Le conseguenze della guerra e l'inizio della ricostruzione

U.D. L'eredità della guerra

U.D.Il nuovo sistema economico e politico mondiale

U.D.L'immediato dopoguerra in Italia(1945-49)

U.D.La nascita dell'Italia repubblicana e il 18 aprile 1948

MODULO 14:La lunga guerra fredda

Cenni

La docente

Emiliana Montera



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
sito internet www.rosinasalvo.edu.it

*Liceo Statale “Rosina Salvo”
Via Marinella, 1- 91100 Trapani
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
Codice Meccanografico:TPPM03101L*

*Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
Codice Meccanografico:TPSL03101C*

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

A.S 2022/2023

Classe 5 D

Docente Montera Emiliana

Libri di testo: Abbagnano / Fornero / Burghi *RICERCA DEL PENSIERO 3A+3B* Edizione Base PARAVIA

Gli alunni della classe 5D hanno mostrato un atteggiamento non sempre positivo nei confronti delle varie discipline e una partecipazione generalmente poco attiva e produttiva. In generale il comportamento non è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non è stato necessario comunque ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti. Episodicamente e in via del tutto eccezionale si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale. La partecipazione al confronto delle idee, scaturita dall'analisi delle problematiche filosofiche e storiche di volta in volta trattate, si è configurata in modalità diverse, a seconda del grado di preparazione di ogni singolo alunno, del suo bagaglio culturale e dei suoi specifici interessi. Un piccolo gruppo di alunni ha evidenziato comunque, delle buone capacità di analisi ed una discreta abilità nell'approfondire criticamente gli argomenti analizzati, ed ha conseguito una discreta preparazione. Un altro gruppo, non ha mostrato impegno serio e costante.

Competenze e Capacità

Gli alunni, naturalmente con intensità, modalità e tempi diversi, hanno conseguito le seguenti capacità e competenze:

- ✓ Capacità di esprimere giudizi motivati attraverso lo sviluppo del senso critico
- ✓ Capacità di analizzare e sintetizzare, generalizzare ed astrarre
- ✓ Consolidamento delle capacità creative e operative attraverso l'acquisizione degli strumenti idonei
- ✓ Riconoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica e storica
- ✓ Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- ✓ Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità

Metodologie

Nello svolgimento del programma ho cercato di fare in modo che la storia della filosofia non si configurasse come una serie di opinioni più o meno interessanti, ma che la trattazione delle diverse problematiche fosse per gli alunni occasione di crescita umana e intellettuale; per realizzare tale obiettivo l'esposizione della filosofia è stata sempre integrata dalla discussione docente – alunni, per consentire l'approfondimento delle tematiche trattate. E' stata posta in evidenza, altresì, la relazione tra la filosofia e le altre scienze, onde evitare che potesse nascere negli alunni la convinzione che il pensiero filosofico goda di totale autonomia: ho cercato, comunque, di non esasperare tale impostazione, nella certezza che la specificità del discorso filosofico vada comunque garantita.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati attraverso verifiche orali al termine delle principali unità di contenuto. La griglia di valutazione generale usata è quella comune adottata dal Dipartimento disciplinare. I criteri specifici di valutazione sono stati:

- ✓ la conoscenza dei contenuti
- ✓ l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento
- ✓ l'uso del lessico specifico della disciplina
- ✓ la chiarezza e la coerenza espositiva
- ✓ la capacità di collegare le conoscenze
- ✓ la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- ✓ partecipazione al dialogo didattico-educativo
- ✓ continuità e assiduità nello studio domestico
- ✓ puntualità nello svolgimento delle consegne
- ✓ miglioramento rispetto ai livelli di partenza.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
 E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
 Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
 sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Liceo Statale “Rosina Salvo”
 Via Marinella, 1-91100 Trapani
 Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
 Codice Meccanografico:TPPM03101L

Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
 Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
 Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
 Codice Meccanografico:TPSL03101C

Programma svolto di

FILOSOFIA

Classe	V D
Anno scolastico	2022/2023
Docente	Montera Emiliana
Testo	Abbagnano/Fornero/Burghi Ricerca del pensiero, Ed. base Paravia

Contenuti

DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO

Caratteristiche generali dell'idealismo romantico :

- ✓ La critica a Kant e al concetto di noumeno.
- ✓ La nascita dell'idealismo romantico: dall'Io penso all'Io infinito.

Hegel:

- ✓ I tre capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale; la verità come “intero”; la concezione dialettica della realtà e del pensiero.
- ✓ Caratteristiche della dialettica hegeliana (tesi, antitesi, sintesi)
- ✓ La “*Fenomenologia dello spirito*”: la coscienza, l'autocoscienza (la figura del servo padrone, stoicismo e scetticismo e la coscienza infelice).
- ✓ L'ottimismo della prospettiva hegeliana: la visione razionale e giustificazionista della storia.

LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO

Schopenhauer:

- ✓ Le radici culturali: gli influssi di Platone e Kant; l'interesse per le filosofie orientali.
- ✓ La realtà fenomenica come illusione: la distinzione fra fenomeno e noumeno; il fenomeno come “velo di Maya”; il fenomeno come rappresentazione del soggetto; le condizioni soggettive della conoscenza (spazio, tempo e causalità); la vita come sogno ingannevole.
- ✓ Il mondo come volontà di vivere: la lacerazione del “velo di Maya”; la volontà di vivere come radice noumenica dell'universo; le caratteristiche della volontà di vivere.
- ✓ Il pessimismo cosmico: la volontà come sofferenza; il piacere come cessazione del dolore; la vita come “pendolo” che oscilla tra desiderio, dolore, piacere e noia; il dolore universale.
- ✓ Le tre vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio; il passaggio graduale dalla *voluntas* alla *noluntas* ; l'arte e la sua funzione catartica; la tragedia e la musica. La morale come compassione verso il

prossimo; la morale come giustizia e carità. L'ascesi come autentica liberazione dalla volontà di vivere; le diverse forme di ascesi; il nirvana.

Kierkegaard:

- ✓ L'esistenza come progettualità e possibilità
- ✓ I tre stadi dell'esistenza
- ✓ L'angoscia, la disperazione e la fede

IL DIBATTITO INTORNO ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

Destra e sinistra hegeliana (cenni)

Il materialismo naturalistico di Feuerbach :

- ✓ L'indagine sull'uomo concreto: l'aspetto filantropico del pensiero di Feuerbach.
- ✓ L'essenza della religione: l'alienazione religiosa; l'ateismo come compito morale dell'uomo.

IL MARXISMO E IL ROVESCIMENTO DIALETTICO DELL'HEGELISMO

Marx:

- ✓ Caratteristiche generali del marxismo: l'analisi scientifica della realtà; l'unione fra teoria e prassi.
- ✓ Il distacco da Feuerbach: i meriti e i limiti di Feuerbach; la religione come "oppio dei popoli".
- ✓ Il distacco da Hegel : la critica al misticismo logico; il rovesciamento della dialettica.
- ✓ La critica all'economia borghese: la scissione fra stato e individuo; il tema dell'alienazione.
- ✓ La concezione materialistica della storia: i rapporti fra struttura e sovrastruttura; le forze produttive e i rapporti di produzione; il primato della struttura economica; lo scontro tra forze produttive e rapporti di produzione;
- ✓ Il "Manifesto del partito comunista": la funzione storica della borghesia; la storia come lotta di classe; la critica ai falsi socialismi.

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

Nietzsche :

- ✓ Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche: la critica alla tradizione occidentale; il carattere asistemático della sua filosofia; l'aforisma.
- ✓ Le fasi del filosofare nietzscheano; le tre metamorfosi dello spirito.
- ✓ Il periodo giovanile: la nascita della tragedia; apollineo e dionisiaco; la critica a Socrate. Considerazioni inattuali "Sul danno e l'utilità della storia per la vita"
- ✓ Il periodo illuministico o genealogico (filosofia del mattino): la critica della cultura dominante e delle false credenze (l'annuncio dell'uomo folle); la decostruzione della morale occidentale (la morale degli schiavi contro quella dei signori); la "morte di Dio"; il problema del nichilismo e il suo superamento; l'avvento dell'oltreuomo e la trasvalutazione dei valori.
- ✓ Il periodo di Zarathustra (filosofia del meriggio): la teoria dell'Eterno Ritorno dell'Uguale; la "volontà di potenza" .

PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO

La riflessione politica di H. Arendt

- ✓ L'indagine sui regimi totalitari e gli strumenti di potere: L'origine del totalitarismo
- ✓ La banalità de male. Eichmann a Gerusalemme

ED. CIVICA

"Per la pace perpetua" di Kant e la prospettiva razionalistico – giustificazionista di Hegel

**La docente
MONTERA EMILIANA**

GLI ALUNNI

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA:MATEMATICA CLASSE V Sez.D(LICEO LINGUISTICO) A.S.2022-2023

Docente:Prof.ssa Davant Patrizia

In servizio nell'Istituto dallo a.s.2014-2015. In servizio nella classe dall'anno scolastico 2018-2019.

Cl. di concorso d'appartenenza :A027

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n°2 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte fino alla data del 3 Maggio 2023 : n°49.

Motivazione per le ore non svolte: assemblee degli studenti; assenze di massa; attività di orientamento, conferenze, dibattiti , proiezioni di film, rappresentazioni teatrali; coincidenza con festività.

Libro di testo adottato: Matematica. azzurro con Tutor.-Seconda edizione-Volume 5. Autori:

Massimo Bergamini-Graziella Barozzi-Anna Trifone. Casa Editrice: Zanichelli.

ATTIVITA' DIDATTICA

Obiettivi conseguiti:

- 1) Sviluppare l'intuizione geometrica nel piano.
- 2) Potenziare le capacità di deduzione ed acquisire pratica dei processi induttivi.
- 3) Costruire procedure di risoluzione di un problema.
- 4) Conoscere le principali proprietà di una funzione reale di variabile reale.
- 5) Saper determinare il dominio di funzioni algebriche.
- 6) Aver acquisito il concetto di limite di una funzione.
- 7) Saper calcolare limiti di funzioni algebriche razionali.
- 8) Conoscere la definizione di continuità di una funzione e saper classificare i punti di discontinuità.
- 9) Saper determinare gli asintoti verticali ed orizzontali del grafico di una funzione.

Competenze sviluppate:

- 1) Operare con il simbolismo matematico
- 2) Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo
- 3) Saper fare collegamenti.
- 4) Utilizzare strategie adeguate per risolvere problemi.

3) Metodologie:

Si sono trattati i diversi argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Si sono coinvolti gli alunni in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate e si sono proposti loro problemi ed esercizi da affrontare cercandone insieme la soluzione. Si è privilegiato l'aspetto intuitivo e grafico.

Per quanto riguarda i mezzi, oltre al libro di testo, si è fatto uso della LIM. Si sono condivisi puntualmente con la classe i contenuti (spiegazioni, definizioni, esercitazioni, effettuate dal docente sulla LIM) di ogni singola lezione mediante la piattaforma Google Classroom (ed in un secondo momento tramite whatsapp) in modo tale che tale materiale restasse a disposizione degli alunni in qualsiasi momento e potesse essere utilizzato sia dagli allievi presenti alle lezioni che da quelli assenti.

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

La valutazione tiene conto del processo di apprendimento, del profitto globale e del comportamento dell'alunno.

Sono stati, in particolare, oggetto di valutazione:

- l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse e la frequenza;
- le capacità individuali;
- la situazione di partenza;
- la qualità dei contenuti appresi;
- le competenze specifiche;
- l'abilità linguistica ed espressiva.

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti: interventi (autonomi o richiesti dal docente) dal posto durante le

lezioni, controllo del lavoro svolto a casa, ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o ad inizio della successiva, risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa, mi sono avvalsa di interrogazioni orali e di prove strutturate assegnate in classe con Moduli di Google. Per la valutazione delle prove strutturate si è fatto riferimento alla griglia formulata dal docente.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.

Trapani, 03/05/2023

La docente
Prof.ssa Patrizia Davant

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE : V sez. D (Liceo Linguistico)

A.S.2022-2023

Docente:Prof.ssa Davant Patrizia

Libro di testo adottato: Matematica.azzurro con Tutor.-Seconda edizione-Volume 5.Autori:

Massimo Bergamini-Graziella Barozzi-AnnaTrifone.Casa Editrice:Zanichelli.

Le funzioni

- Definizione di funzione.
- Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione
- Dominio di una funzione:definizione. Individuazione del dominio di una funzione algebrica.
- Insieme immagine
- Grafico di una funzione.
- Funzioni definite a tratti
- Diseguazioni razionali numeriche intere e fratte di primo e secondo grado
- Studio del segno di una funzione razionale.
- Intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani.
- Funzioni crescenti, decrescenti, monotone(definizione).
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Lettura di un grafico.

I limiti

- L'insieme \mathbb{R} dei numeri reali. Intervalli. Intorni.
- Il concetto di limite.
- Definizione e significato di limite finito per x che tende a un valore finito.

- Limite destro e limite sinistro.
- Significato grafico dei vari limiti finiti ed infiniti per x che tende a valori finiti e infiniti.
- Determinazione dei limiti dalla lettura di un grafico.
- Teorema di unicità del limite(enunciato).

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.

- Operazioni sui limiti(enunciati):limite della somma;limite del prodotto;limite del quoziente.
- Calcolo dei limiti di funzioni razionali.
- Le forme indeterminate $+\infty -\infty$, ∞/∞ di funzioni razionali e loro risoluzione.
- Funzioni continue.Definizione di continuità di una funzione in un punto.
- Punti di discontinuità di una funzione razionale. Discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Asintoti del grafico di una funzione razionale:asintoti orizzontali,asintoti verticali.

Argomenti che, presumibilmente, verranno svolti dal 4 Maggio 2023 al 9 Giugno 2023

- La forma indeterminata $0/0$ di una funzione razionale fratta
- Asintoti obliqui di una funzione razionale fratta
- Grafico probabile di una funzione razionale fratta

Trapani,03/05/2023

La docente

Prof.ssa Patrizia Davant

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
" ROSINA SALVO " - TRAPANI**

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA: FISICA

CLASSE : V sez. D(Liceo Linguistico)

A.S.2022-2023

Docente:Prof.ssa Davant Patrizia In servizio nell'Istituto dallo a.s.2014-2015. In servizio nella classe dallo anno scolastico 2018-2019

Classe di concorso d'appartenenza :A027

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66(n°2 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 39 ore fino alla data 03/05/2023.

Motivazione per le ore non svolte: assemblee degli studenti;partecipazione ad attività di orientamento,conferenze, dibattiti ,proiezioni di film,rappresentazioni teatrali; partecipazione alle prove Invalsi; coincidenza con festività.

Libro di testo adottato: Fabbri Sergio-Masini Mara. **F come Fisica - Fenomeni Modelli Storia**-corso di Fisica per il quinto anno dei licei.-SEI

ATTIVITA' DIDATTICA

Nell'anno scolastico in corso vi è stata una sensibile decurtazione del monte ore annuale di lezione.Il programma preventivato è quindi stato svolto in maniera ridotta.

1)Obiettivi conseguiti:

- acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura
- capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali;
- capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo fisico e di utilizzarlo adeguatamente.

2)Competenze sviluppate

- osservazione critica di un fenomeno fisico;
- applicazione dei contenuti acquisiti attraverso la risoluzione di semplici esercizi.
- esposizione degli argomenti con appropriata terminologia e corretto uso delle unità di misura delle grandezze fisiche.

3)Metodologie

Si sono affrontati i vari argomenti facendo riferimento alla realtà quotidiana. Si sono analizzati semplici fenomeni coinvolgendo gli allievi nell'individuare le grandezze fisiche interessate, definendo di volta in volta le nuove grandezze fisiche. Successivamente, si è guidata la classe alla formulazione della legge fisica che descrive il fenomeno. Si è pertanto fatto ampio uso della lezione dialogata, nel corso della quale la curiosità degli alunni e le domande da essi poste hanno avuto un ruolo tutt'altro che marginale.

Per quanto riguarda i mezzi, oltre al libro di testo, si è fatto uso della LIM.

Si sono puntualmente condivisi con la classe i contenuti di ogni singola lezione (spiegazioni, definizioni, esercitazioni presentati dalla docente sulla LIM) mediante la piattaforma Google Classroom (ed in un secondo momento tramite whatsapp), in modo tale che restassero a disposizione in qualsiasi momento e potessero essere utilizzati sia dagli allievi presenti alle lezioni che da quelli assenti. Si sono assegnati per casa quesiti teorici ed esercizi per applicare le leggi studiate.

.

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

La valutazione tiene conto del processo di apprendimento, del profitto globale e del comportamento dell'alunno.

Sono stati, in particolare, oggetto di valutazione:

- l'impegno personale, la partecipazione, l'interesse e la frequenza;
- le capacità individuali;
- la situazione di partenza;
- la qualità dei contenuti appresi;
- le competenze specifiche;
- l'abilità linguistica ed espressiva.

Per la verifica formativa, finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti: interventi (autonomi o richiesti dal docente) dal posto durante le lezioni, controllo del lavoro svolto a casa, ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o ad inizio della successiva, risoluzione guidata di esercizi e problemi.

Relativamente alla verifica sommativa, ci si è avvalsi di interrogazioni orali e di prove strutturate assegnate in classe con Moduli di Google. Per la valutazione delle prove strutturate si è fatto riferimento alla griglia formulata dal docente.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“*ROSINA SALVO*” - TRAPANI

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: FISICA

CLASSE : V sez. D(Liceo Linguistico)

A.S.2022-2023

Docente:Prof.ssa Davant Patrizia

Libro di testo adottato: Sergio Fabbri- Mara Masini. **F come FISICA -Fenomeni Modelli Storia** -corso di Fisica per il quinto anno dei Licei.-SEI
La legge di gravitazione universale.

I fenomeni elettrostatici

L'elettrizzazione per strofinio.I conduttori e gli isolanti.L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione.Il principio di conservazione della carica.La polarizzazione dei dielettrici.La legge di Coulomb.Il principio di sovrapposizione.La costante dielettrica relativa.La legge di Coulomb in un mezzo materiale.La distribuzione della carica nei conduttori.Densità superficiale di carica.

I Campi elettrici

Il vettore campo elettrico.La rappresentazione del campo elettrico. Le linee di forza.Campo generato da una carica puntiforme.Campo generato da due cariche puntiformi. Campo elettrico uniforme.Esempio:il campo elettrico tra due piastre metalliche parallele,elettrizzate con cariche di uguale intensità ma di segno opposto. L'energia potenziale elettrica di una carica elettrica in un campo elettrico uniforme.Il potenziale elettrico in un punto in un campo elettrico uniforme.La differenza di potenziale fra due punti in un campo elettrico uniforme.I condensatori. La capacità di un condensatore.Il condensatore piano. La capacità di un condensatore piano.Il campo elettrico nel condensatore piano.

Le leggi di Ohm

La corrente elettrica in un conduttore metallico.L'intensità di corrente elettrica.La corrente continua.Il circuito elettrico.Il generatore di tensione.I componenti.La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica di un conduttore L'effetto Joule. La legge di Joule e la potenza elettrica (senza dimostrazione). La seconda legge di Ohm e la resistività di un conduttore. La relazione tra resistività e temperatura.

I circuiti elettrici

Il generatore.La forza elettromotrice.I resistori in serie e la resistenza equivalente.La legge dei nodi(prima legge di Kirchhoff).I resistori in parallelo e la resistenza equivalente.Distribuzione della corrente in un nodo.Gli strumenti di misura:l'amperometro e il voltmetro.Condensatori in serie e in parallelo.Condensatori in serie e capacità equivalente.Condensatori in parallelo e capacità equivalente.

Argomenti che, presumibilmente, verranno svolti dal 4 Maggio 2023 al 9 Giugno 2023

I Campi magnetici.

Il magnetismo.Analogie e differenze tra cariche elettriche e magneti.Il vettore campo magnetico **B**:direzione e verso.Le linee di forza.Il campo magnetico terrestre.

Trapani,03/05/2023

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Patrizia Davant

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5[^]D a.s 2022/23

Indirizzo LICEO LINGUISTICO

Docente MARIA FRANCESCA SCALISI

Cl. di conc A017

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte: 43

Libri di testo adottati: ARTE BENE COMUNE / DALNEO CLASSICISMO A OGGI/

MICHELE TAVOLA E GIULIA MEZZALAMA/ B. MONDADORI

Attività didattica

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe, nel complesso, ha acquisito un bagaglio di conoscenze più che discreto in campo artistico: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spazio-temporale. Una parte degli studenti, sufficientemente motivati, ha studiato con continuità, ampliando le conoscenze e affinando progressivamente il metodo di studio.

Ha preso consapevolezza dei beni culturali della propria nazione ponendoli a confronto con le opere d'arte di altri paesi europei.

COMPETENZE

La classe si è mostrata eterogenea per abilità di base, senso di responsabilità e desiderio di affermazione e ha acquisito in maniera diversificata le competenze sulla descrizione, l'analisi e il commento dell'opera d'arte, nonché sulla rielaborazione e sulla riflessione personale e critica del testo visivo.

Adeguate risultano nel complesso, le competenze acquisite nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e in merito alla consapevolezza del percorso personale di analisi e di critica anche in relazione a diverse tematiche trasversali, sulla base dei seguenti nodi concettuali comuni:

- concetto di natura;
- l'idea di progresso;
- l'infinito;
- la memoria;
- la vita come opera d'arte;
- la guerra;
- la condizione esistenziale dell'uomo nel '900.

CAPACITA'

Soddisfacenti le capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti

Complessivamente gli allievi sono in grado di collocare gli autori più importanti e le loro opere più rappresentative nel periodo storico–artistico di appartenenza, Hanno acquisito discrete capacità di osservazione ed analisi di un'opera nei suoi molteplici livelli di lettura (iconografico, iconologico, tecnico, stilistico),riconoscendone i presupposti teorici o filosofici .il significato culturale, attraverso un metodo di lettura critica avvalorato da opportuni confronti.

Metodologie

- lezione frontale
- lezione interattiva (dialogica)
- analisi di testi iconici
- discussioni tematiche di approfondimento

Strumenti

- libro di testo
- fotocopie;
- DVD didattici;
- rete internet;
- proiettore multimediale e/o LIM per la visualizzazione di immagini e contenuti tematici.

Verifiche

- Prove pratiche: schede tecniche di analisi dell'opera d'arte
- Interrogazioni orali

-

Criteri di valutazione

Sono stati oggetto di valutazione, sulla base di quanto inizialmente indicato nel Piano di Lavoro del dipartimento di Storia dell'Arte e a seguito all'introduzione della didattica a distanza:

- conoscenza dei contenuti;
- esposizione dei suddetti;
- capacità di confronto , analisi e sintesi attraverso la rielaborazione personale
- interesse verso le attività proposte in piattaforma

Trapani, 30/04/2023

Il docente
Maria Francesca Scalisi

A. S. : 2022/23

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE : MARIA FRANCESCA SCALISI

IL NEOCLASSICISMO

Contesto storico e culturale.

Antonio Canova: Amore e Psiche; Ritratto di Paolina Borghese; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;

Jacques-Louis David: Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat;

L'architettura neoclassica: Chiesa di Sainte-Geneviève; Teatro alla Scala di Milano; Il Tempio di Possagno.

IL ROMANTICISMO:

Caratteri generali.

Goya : Il sonno della ragione genera mostri; La famiglia di Carlo IV; Maja desnuda; 3 Maggio 1808: Fucilazione alla montana del Principe Pio; Saturno che divora uno dei suoi figli.

Il Romanticismo inglese:

John Constable: Il mulino di Flatforde

William Turner: Il mattino dopo il diluvio

Il romanticismo Tedesco

C. D. Friedrich: Abbazia del querceto 1809; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia

Il Romanticismo in Francia ,

Ingres: La grande odalisca

T. Géricault: 10 ritratti di alienati mentali; La zattera della Medusa

E. Delacroix: La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: La meditazione; Il bacio.

IL REALISMO

Contesto storico e culturale in Francia

Corot e la Scuola di Barbizon: Il ponte di Narni

J. F. Millet: Le Spigolatrici

G. Courbet: L'Atelier del pittore;

Naturalismo e Realismo dei Macchiaioli in Italia

Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri

La Scapigliatura e Federico Faruffini: La lettrice..

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Monet che dipinge sulla barca.

L'IMPRESSIONISMO E IL POSTIMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Claude Monet: Impression: soleil levant; Le ninfee

Renoir: Ballo al Moulin de la Galette

Degas: L'assenzio.

Il neoimpressionismo nelle opere di Seurat; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte
Signac: Vele e pini,

Il divisionismo: Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Il Postimpressionismo e le origini della pittura del Novecento

Paul Cézanne: Le grandi bagnanti.

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? La
orana Maria

Il simbolismo

Arnold Böcklin: L'isola dei morti

Le radici dell'espressionismo

RELAZIONE FINALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE EDUCATIVE

Docente : Alessandro Conticelli
Classe V sez.D

Materia : Scienze Naturali
anno scolastico 2022/2023

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato notevolmente ridimensionato a causa di numerosi giorni di assenza per malattia del docente e per le numerosissime attività parascolastiche svoltesi nel secondo quadrimestre.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Leggere e comprendere autonomamente testi disciplinari
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale
- Individuare relazioni
- Saper utilizzare simboli
- Saper utilizzare classificazioni e generalizzazioni
- Acquisire un linguaggio specifico adeguato
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Comunicare
- Produrre testi espositivi e argomentativi
- Produrre testi digitali

INCENTIVI ED OSTACOLI

Fattori incentivanti un proficuo insegnamento-apprendimento:

- il livello di scolarizzazione e di disponibilità al dialogo didattico educativo degli alunni
- la gestione dei momenti di lezione tramite la trattazione delle tematiche con l'ausilio di sussidi audiovisivi e informatici
- il coinvolgimento degli studenti nell'azione didattica

Fattori ostacolanti un proficuo insegnamento-apprendimento:

- assenze degli studenti e discontinua partecipazione alle attività didattiche, limitatamente ad alcuni alunni e ad alcuni periodi
- sovrapposizione di impegni di studio in diverse discipline e con impegni extrascolastici
- poca applicazione nello studio individuale
- studio superficiale

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI STUDENTI

Criteri:

- raccolta di dati mediante verifiche formali (conoscenze, competenze, capacità)
- raccolta di dati relativi ad altri aspetti della personalità (impegno, partecipazione)

Strumenti:

- prove scritte individuali
- prove orali individuali

Trapani, 29 Aprile 2023
prof. Alessandro Conticelli

CONTENUTI SVOLTI

La chimica del carbonio

CHIMICA ORGANICA E IDROCARBURI

Proprietà generali dei composti organici

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.

Ibridazione e legami chimici.

Le formule e l'isomeria

Le formule dei composti organici.

Isomeria di struttura e stereoisomeria cis-trans.

Idrocarburi: alcani e cicloalcani

Idrocarburi, proprietà generali, fonti naturali, alcani, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, reazioni degli alcani, combustione, alogenazione.

Il metano e l'effetto serra.

Idrocarburi: alcheni

Caratteristiche generali, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, fonti, reattività, regola di Markovnikov.

Idrocarburi: alchini

Caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, fonti, reattività.

ALTRI COMPOSTI ORGANICI

Alcoli

Nomenclatura, proprietà fisiche, reattività (disidratazione, reazione con acidi alogenidrici), ossidazione degli alcoli.

BIOMOLECOLE

Carboidrati

Classificazione, monosaccaridi, glucosio, disaccaridi, legame glicosidico, saccarosio, lattosio, maltosio, polisaccaridi, amido, cellulosa, glicogeno. Metabolismo dei carboidrati.

Lipidi

Classificazione, proprietà degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi.

Proteine

Amminoacidi, legame peptidico, proteine e loro struttura, relazione tra struttura e funzione, denaturazione.

Acidi nucleici

Nucleotidi, acidi nucleici, DNA, legami idrogeno tra basi azotate, cromosomi e cromatina, RNA, funzioni degli acidi nucleici.

Duplicazione del DNA, sintesi proteica (trascrizione e traduzione). Mutazioni geniche.

Approfondimento tematico: Superamento del concetto di razza.

Genoma umano ed espressione genica. Mutazioni geniche ed evoluzione. Selezione naturale e deriva genetica. Le migrazioni di Homo sapiens sapiens. Evoluzione culturale.

Scienze della Terra

DINAMICA DELLA LITOSFERA

Minerali e rocce. Come si studia l'interno della Terra. Modello della struttura interna della Terra. Magnetismo terrestre. Deriva dei continenti. Tettonica delle placche: cause, margini ed effetti.

Trapani, 29 aprile 2023

Il docente

Alessandro Conticelli

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE : 5D

A.S.2022/2023

Docente: Maria Pantaleo

In servizio nell'Istituto dall'a.s. 2019/2020 e in servizio nella classe 5A solo dall' anno scolastico 2021/2022

Cl. di concorso d'appartenenza A048

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (2 ore a sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte:

- primo quadrimestre 34 ore
- secondo quadrimestre, al 3 Maggio, 12 ore

Libro di testo adottato: “In Movimento” autori: Fiorini Coretti Bocchi, Marinetti Scuola Edizioni

Attività didattica

Abilità:

- individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare capacità coordinative e condizionali
- praticare sport approfondendo tecnica e didattica
- gestire in modo autonomo la fase di riscaldamento in funzione dell'attività scelta e del contesto
- cooperare in equipe valorizzando le propensioni e le attitudini individuali

Conoscenze :

- conoscenza di cenni storici relativi ad alcuni degli sport più comuni
- conoscenza della storia delle olimpiadi
- l'utilizzo e la funzione dei singoli apparati
- gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare e del ritmo
- gli effetti dell'allenamento
- l'utilizzo delle regole più complesse e dei fondamentali del tennis tavolo, del basket e del badminton
- i principi di prevenzione della sicurezza personale
- gli effetti del doping, del tabagismo e alcolismo
- la prevenzione delle malattie cardiovascolari

Competenze sviluppate

- utilizzazione delle capacità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esigenze
- controllare i movimenti per risolvere un compito motorio in modo adeguato
- utilizzare gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra
- utilizzare le norme di primo soccorso
- assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza ed al mantenimento della salute dinamica

Aspetti pratici:

- esercizi ed attività per il miglioramento delle seguenti capacità :

- forza muscolare - resistenza - velocità - coordinazione - elasticità muscolare (stretching);
- conoscenza e pratica :
 - della pallavolo (fondamentali e regole);
 - del padel (fondamentali e regole);
 - del basket (fondamentali e regole)
 - del tennis tavolo (fondamentali e regole)
 - del badminton (fondamentali e regole)

Gli alunni hanno acquisito maggiore padronanza di sé e hanno ampliato le loro capacità coordinative e condizionali.

Sono stati svolti lavori in circuito, percorsi motori e test atti a rilevare il grado di padronanza raggiunto.

Conoscono e applicano alcune metodiche di allenamento per affrontare varie attività motorie e sportive.

Hanno sviluppato la capacità di valutare le proprie prestazioni sportive utilizzando e valorizzando, con l'aiuto del docente, le propensioni individuali e le attitudini.

Metodologie

- lezioni frontali
- cooperative learning
- processi individualizzati
- esercitazioni di tipo globale e analitico
- lavoro in gruppo e in coppie
- realizzazione di power point singolarmente e in gruppo
- verifiche scritte

Modulo di Educazione Civica

Secondo la normativa vigente la classe ha sviluppato un modulo di ed. civica su “Il ruolo della Donna nello Sport e la sua emancipazione sociale attraverso lo sport”

Verifiche effettuate e criteri di valutazione

Sono state eseguite verifiche sia scritte che orali secondo i criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti.

Per la valutazione si è dato molto valore all’impegno dimostrato nella disciplina, alla partecipazione attiva alle attività proposte oltre che alle competenze sviluppate.

Oggetto di valutazione: il numero delle assenze, l’interesse, la qualità e la quantità dei contenuti appresi e la partecipazione alle attività pratiche.

Si allega copia del programma realmente svolto

Trapani 03/05/2023

Docente: prof.ssa Maria Pantaleo

ISTITUTO SUPERIORE “ROSINA SALVO”

Programma realmente svolto

classe 5[^]D a.s. 2022/2023

- **Le Olimpiadi :**
 - Le olimpiadi moderne
 - le paralimpiadi
 - le olimpiadi invernali
 - Berlino 36
- **Modulo Clil in Inglese: “The Ancient Olympic ”**
- **Le dipendenze:**
 - l'alcol
 - il fumo
 - le droghe

- **Il doping:**
 - Le sostanze sempre proibite**
 - Una pratica illecita
 - la definizione di Doping e il codice WADA
 - Le sostanze proibite in competizione**
 - Le sostanze vietate in tutti gli sport
 - le sostanze proibite in particolari sport
 - I metodi proibiti**

- **Attività in ambiente naturale: il “Plogging”:** come unire lo sport e la salvaguardia dell'ambiente
- **Modulo di ed. Civica**
 - “ **Le donne nello sport**”: come lo sport ha contribuito nel processo di emancipazione della donna.
- **Cenni sul fair play**
- **Cenni sul razzismo nello sport**
- **Cenni su alcuni sport di squadra e individuali:** la pallavolo, il basket, il badminton, l'atletica leggera, il tennistavolo.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA RELIGIONE

CLASSE 5^D

A. S. 2022-2023

RELAZIONE FINALE

Docente: ARRIGO GIROLAMO, in servizio nell'istituto dall'anno 2012

Disciplina d'insegnamento Religione

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 33

Ore di lezione effettivamente svolte 16 alla data del 28/04/2023

Motivazione per le ore non svolte: assemblee d'Istituto. attività para ed extra scolastiche.

Libro di testo adottato: C.Cassinotti – G.Marinoni “Sulla tua Parola” Vol. Unico. Ed. DEA Scuola

Attività didattica: L'insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l'alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

Obiettivi conseguiti:

- Gli alunni sono stati avviati a riflettere sul “problema di Dio” attraverso la “via” delle religioni esistenti nel mondo.
- Hanno riflettuto e dibattuto per cogliere l'inalienabile dignità della persona umana e il significato dell'amore umano in relazione alle scelte di vita come vocazione.
- Sono stati aiutati ad acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l'esistenza in alcuni ambiti dell'agire umano: lavoro, famiglia, scuola, società, per un'autentica promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

Competenze sviluppate: Capacità di critica, di confronto e di interagire con la classe in un dialogo costruttivo.

Metodologie: La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

Verifiche e criteri di valutazione:

Gli alunni sono stati valutati a partire dall'interesse, dall'impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Il docente
Girolamo Arrigo

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA Religione Cattolica CLASSE 5^D

A. S. 2022/2023

Docente Arrigo Girolamo

Le altre grandi religioni

- Le religioni monoteiste a confronto
- L'Ebraismo
- l'Islamismo
- l'Induismo
- Il Buddhismo.
- Altre religioni orientali: Il Confucianesimo e lo Shintoismo
- Il dialogo interreligioso
- Le religioni unite per la pace

Il mistero della vita

- Il valore e il rispetto della vita umana
- Dalla parte della vita: le opere di misericordia
- La bioetica del nascere
- Perché il dolore e la sofferenza
- La Manipolazione genetica. La Clonazione
- Le grandi religioni monoteiste e l'aborto
- La bioetica del morire.
- L'eutanasia
- Il testamento biologico
- La pena di morte: deterrente o vendetta?

Un mondo giusto

- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile
- Il senso cristiano del lavoro
- Le offese alla dignità umana: il razzismo
- Il senso dello stato e il valore della politica
- La laicità dello stato e il ruolo della religione
- La costituzione italiana e i valori cristiani
- La Chiesa e la globalizzazione.
- La pace nel Magistero della Chiesa

Trapani 28/04/2023

Il docente
Girolamo Arrigo